



CONFINDUSTRIA
Sardegna Meridionale
Cagliari, Carbonia-Iglesias e Medio Campidano



BANCA
DI CREDITO SARDO

OBIETTIVO CRESCITA

Impresa, banca, territorio

Cagliari, 6 dicembre 2011



CONFINDUSTRIA
Piccola Industria

INTESA  **SANPAOLO**



CONFINDUSTRIA
Sardegna Meridionale
Cagliari, Carbonia-Iglesias e Medio Campidano



BANCA
DI CREDITO SARDO

OBIETTIVO CRESCITA

Impresa, banca, territorio

Cagliari, 6 dicembre 2011



CONFINDUSTRIA
Piccola Industria

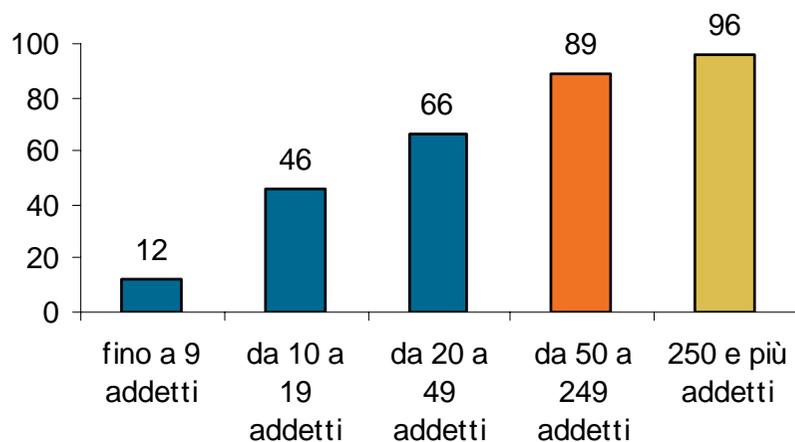
INTESA  **SANPAOLO**

I principali temi

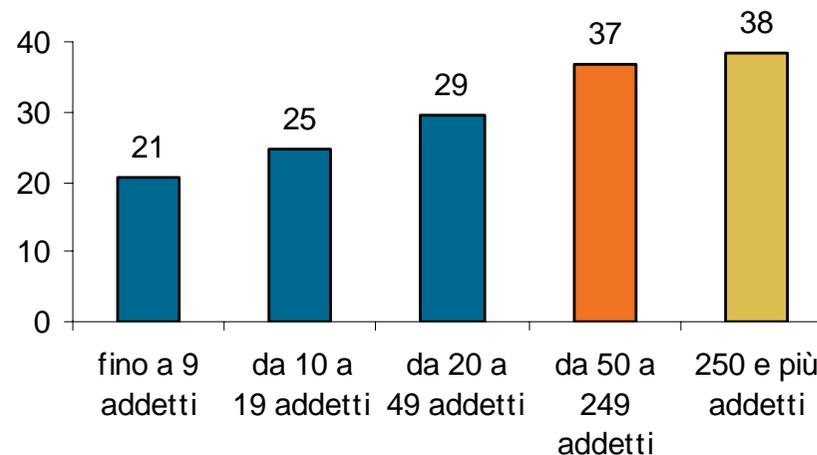
- **Crescita dimensionale**
- Reti d'impresa e altre forme di alleanza
- Innovazione e ricerca
- Capitale umano e formazione
- Internazionalizzazione:
 - Esportazioni
 - Investimenti diretti esteri
- Efficienza energetica ed eco sostenibilità
 - Efficienza energetica
 - L'industria dei beni ambientali

Propensione a esportare funzione crescente delle dimensioni aziendali ...

Quota di imprese manifatturiere che esportano, 2008 (in % imprese totali)



Export in % del fatturato delle imprese manifatturiere che esportano, 2008

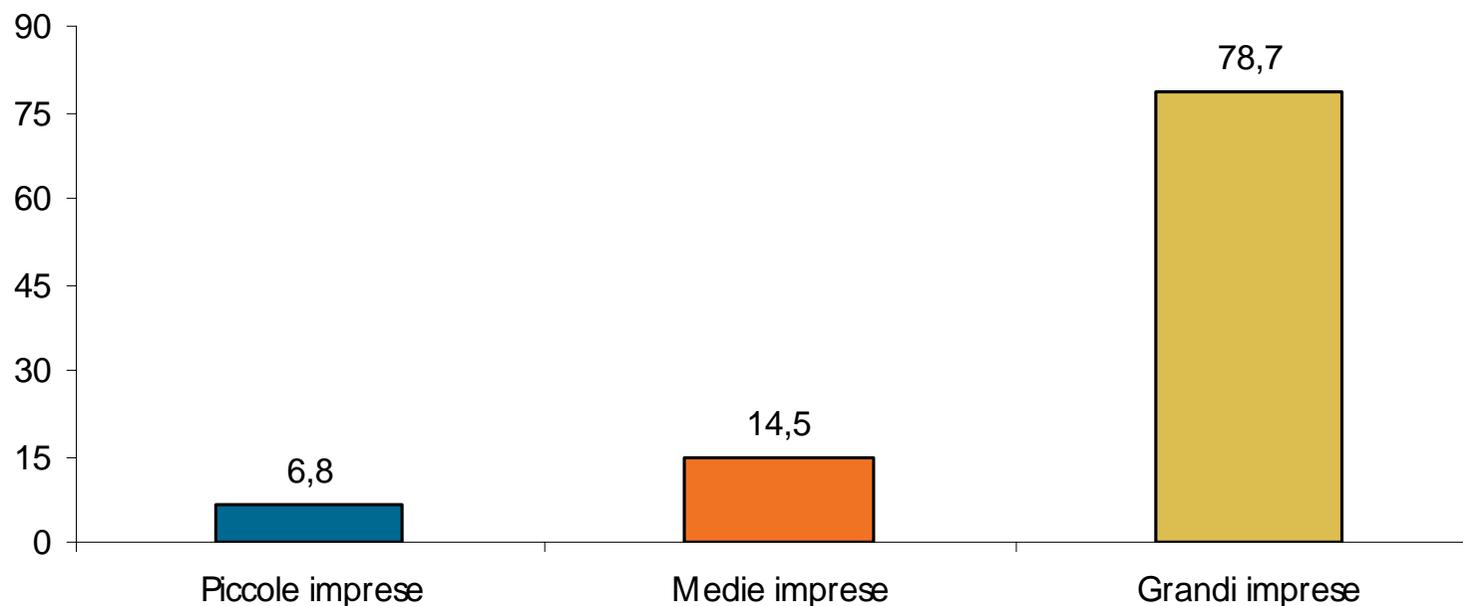


Piccole: fino a 49 addetti; Medie: da 50 a 250; Grandi: almeno 250. Fonte: ISTAT

... così come la presenza all'estero con investimenti diretti

- La maggior parte delle imprese italiane internazionalizzate è di grandi dimensioni: le partecipate estere delle imprese italiane con almeno 250 addetti impiegano il 78,7% degli addetti.

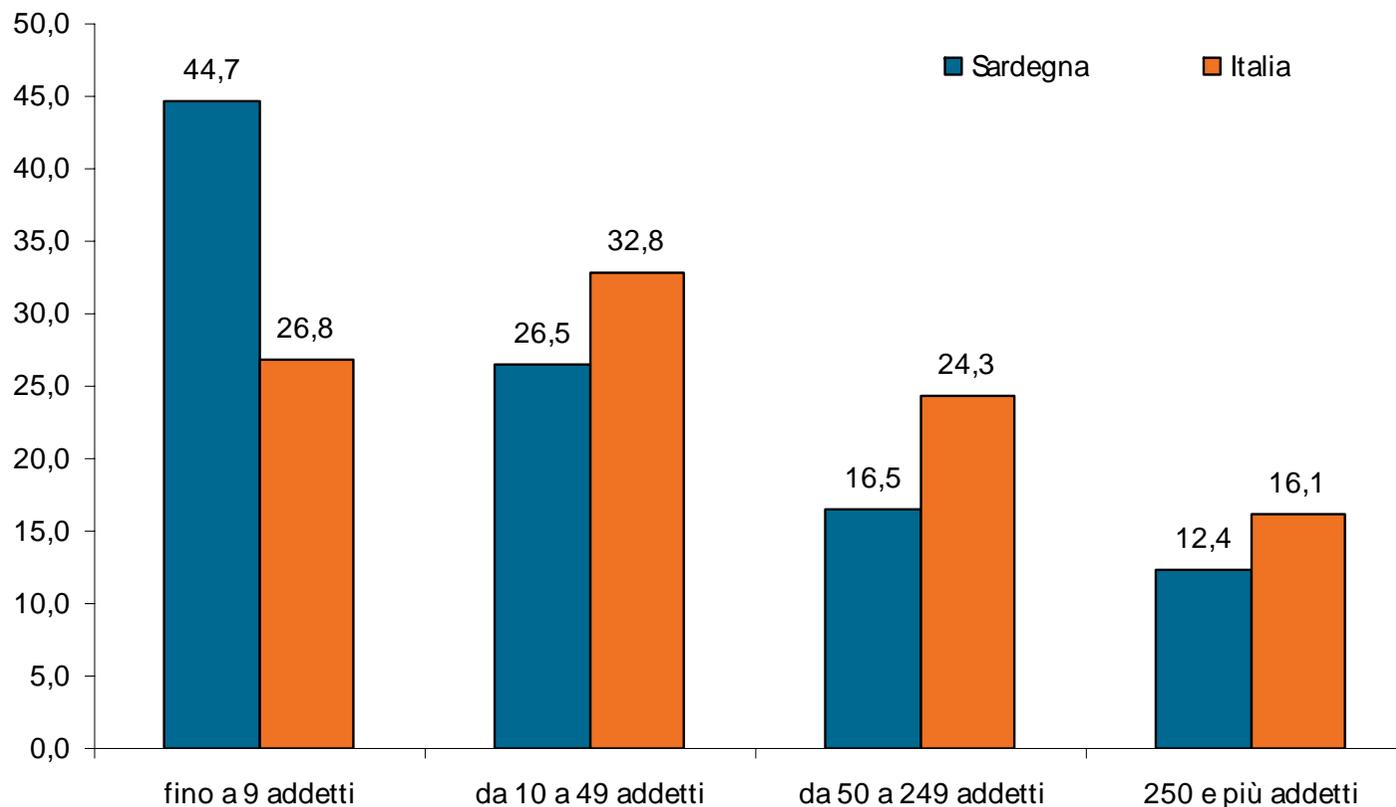
Addetti delle partecipate estere per classe dimensionale dell'investitore, 2009
(composizione %)



Piccole: fino a 49 addetti; Medie: da 50 a 250; Grandi: almeno 250. Fonte: Ice-Reprint

Il peso delle PMI in Sardegna...

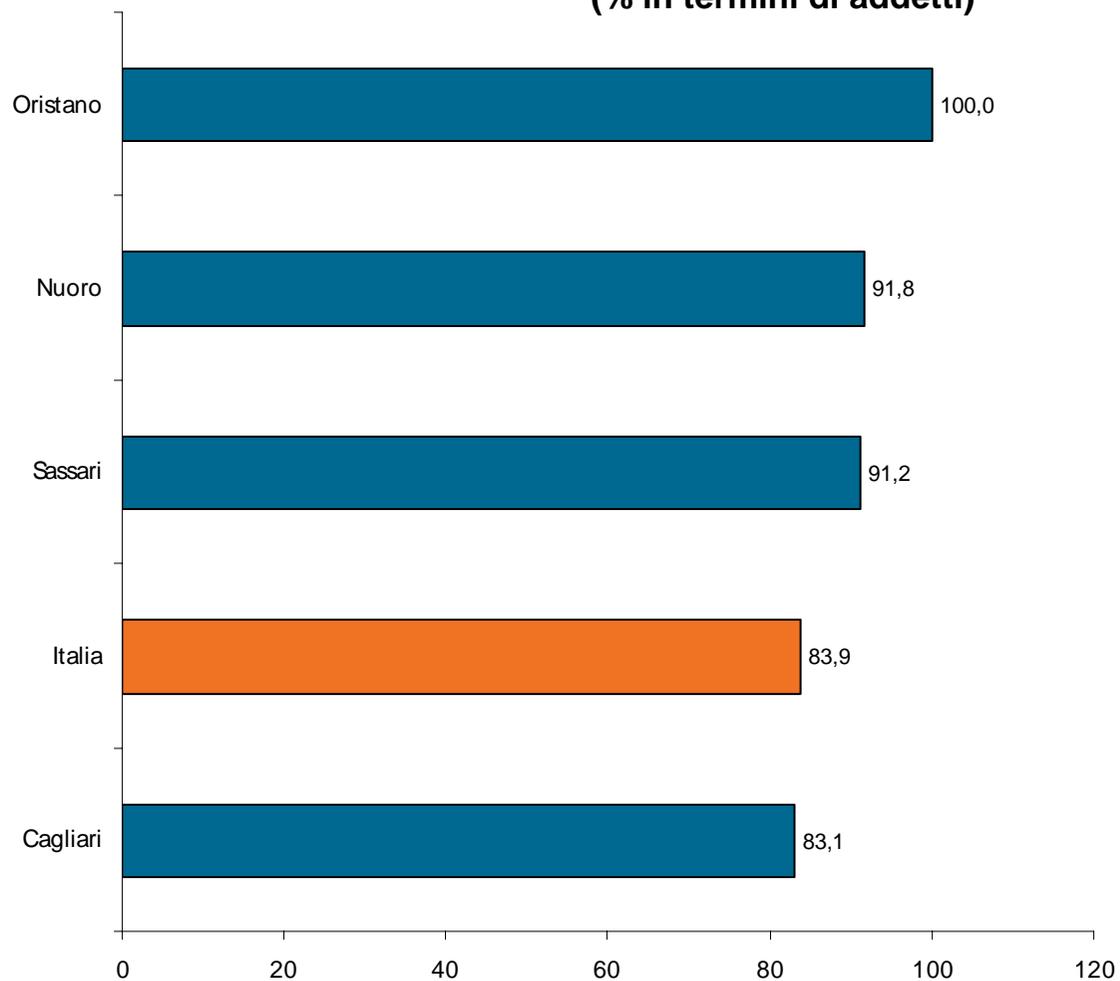
Struttura dimensionale a confronto nel manifatturiero, 2007
(composizione % in termini di addetti)



Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su dati Istat

...e nelle sue province

**Peso delle PMI a confronto nel manifatturiero, 2007
(% in termini di addetti)**

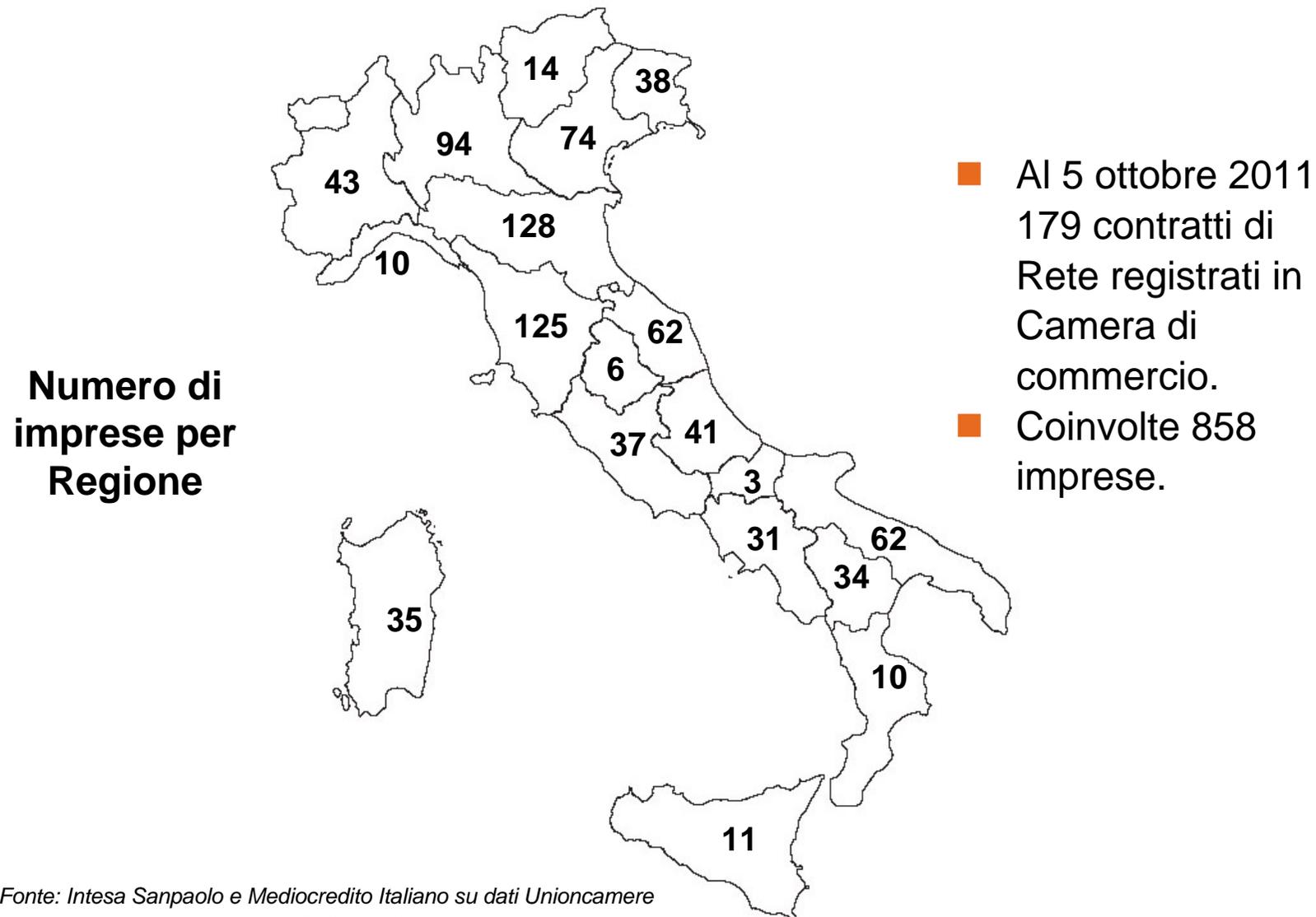


*Nota: PMI: unità locali con meno di 250 addetti.
Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su dati Istat*

I principali temi

- Crescita dimensionale
- **Reti d'impresa e altre forme di alleanza**
- Innovazione e ricerca
- Capitale umano e formazione
- Internazionalizzazione:
 - Esportazioni
 - Investimenti diretti esteri
- Efficienza energetica ed eco sostenibilità
 - Efficienza energetica
 - L'industria dei beni ambientali

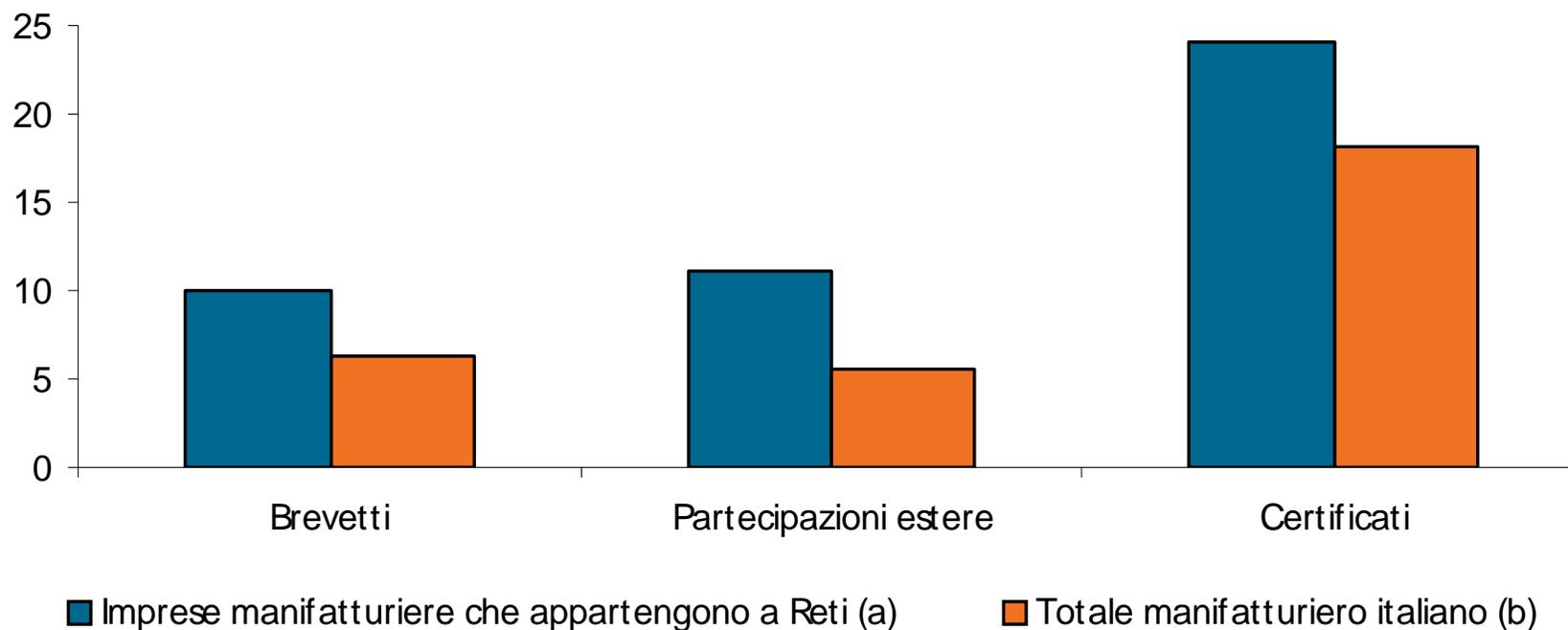
Le Reti di impresa sono un'opportunità per superare i limiti dimensionali



Fonte: Intesa Sanpaolo e Mediocredito Italiano su dati Unioncamere

Le aziende aderenti alle reti: più innovazione, internazionalizzazione e certificati di qualità e ambientali

Imprese manifatturiere con partecipazioni estere, brevetti e certificazioni ambientali e dei sistemi di gestione di qualità (in % totale imprese)



(a) 271 imprese manifatturiere che appartengono a Reti di imprese

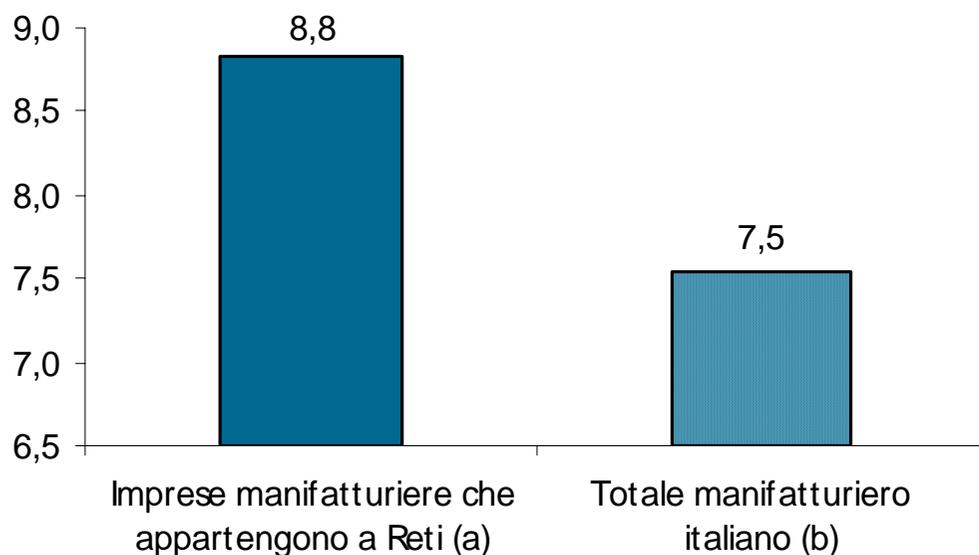
(b) imprese manifatturiere italiane con almeno un milione di euro di fatturato

Fonte: Intesa Sanpaolo e Mediocredito Italiano su bilanci aziendali, EPO, Accredia, Reprint

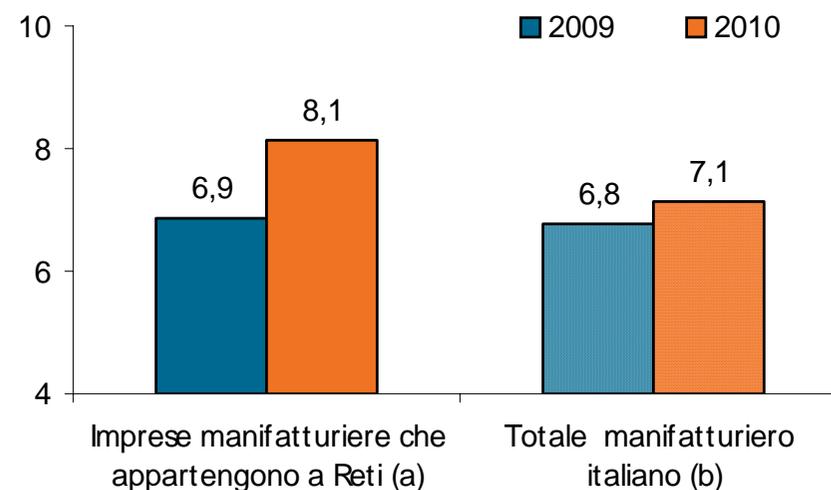
Maggior crescita e redditività nelle aziende aderenti a Reti

- Dall'analisi dei dati di bilancio emerge che nel 2010 le imprese che si sono aggregate in Rete hanno ottenuto risultati migliori sia in termini di crescita del fatturato che di redditività.

Evoluzione fatturato (var. % 2010; valori medi)ani)



EBITDA margin (valori medi)ani)



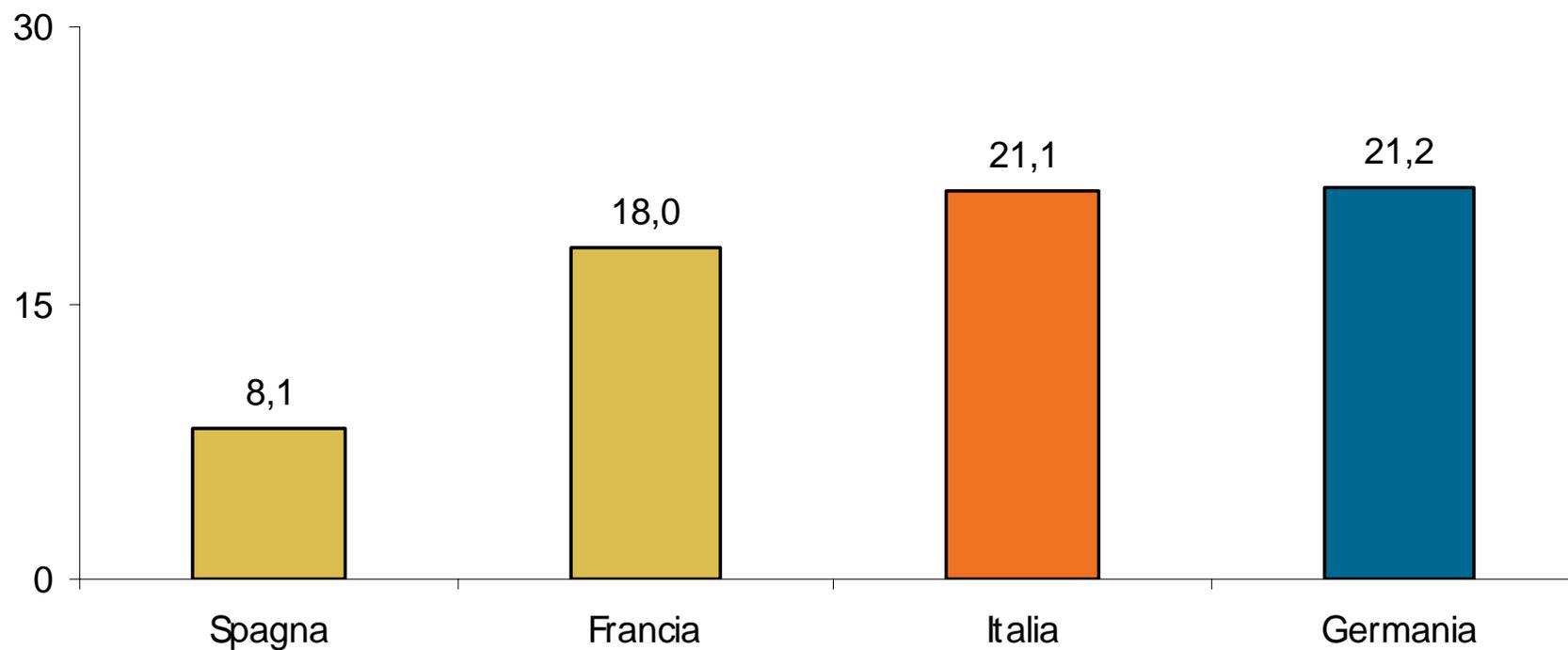
(a) 271 imprese manifatturiere che appartengono a Reti di imprese
(b) imprese manifatturiere italiane con almeno un milione di euro di fatturato
Fonte: Intesa Sanpaolo e Mediocredito Italiano su bilanci aziendali

I principali temi

- Crescita dimensionale
- Reti d'impresa e altre forme di alleanza
- **Innovazione e ricerca**
- Capitale umano e formazione
- Internazionalizzazione:
 - Esportazioni
 - Investimenti diretti esteri
- Efficienza energetica ed eco sostenibilità
 - Efficienza energetica
 - L'industria dei beni ambientali

In Italia molta innovazione non formalizzata...

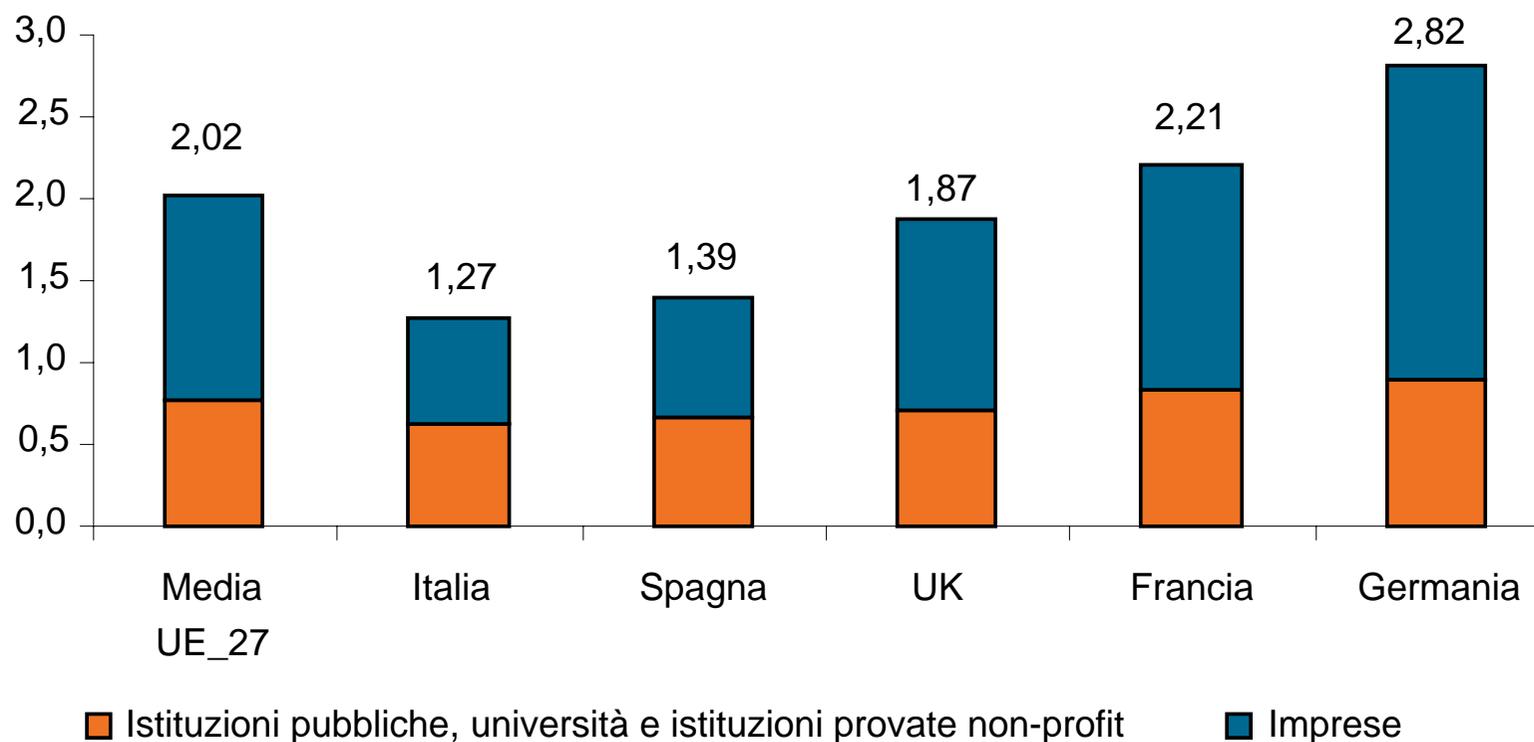
Quota (%) di imprese manifatturiere che hanno introdotto prodotti nuovi per l'impresa e per il mercato, 2008



Nota: imprese con almeno 10 addetti. Fonte: Eurostat

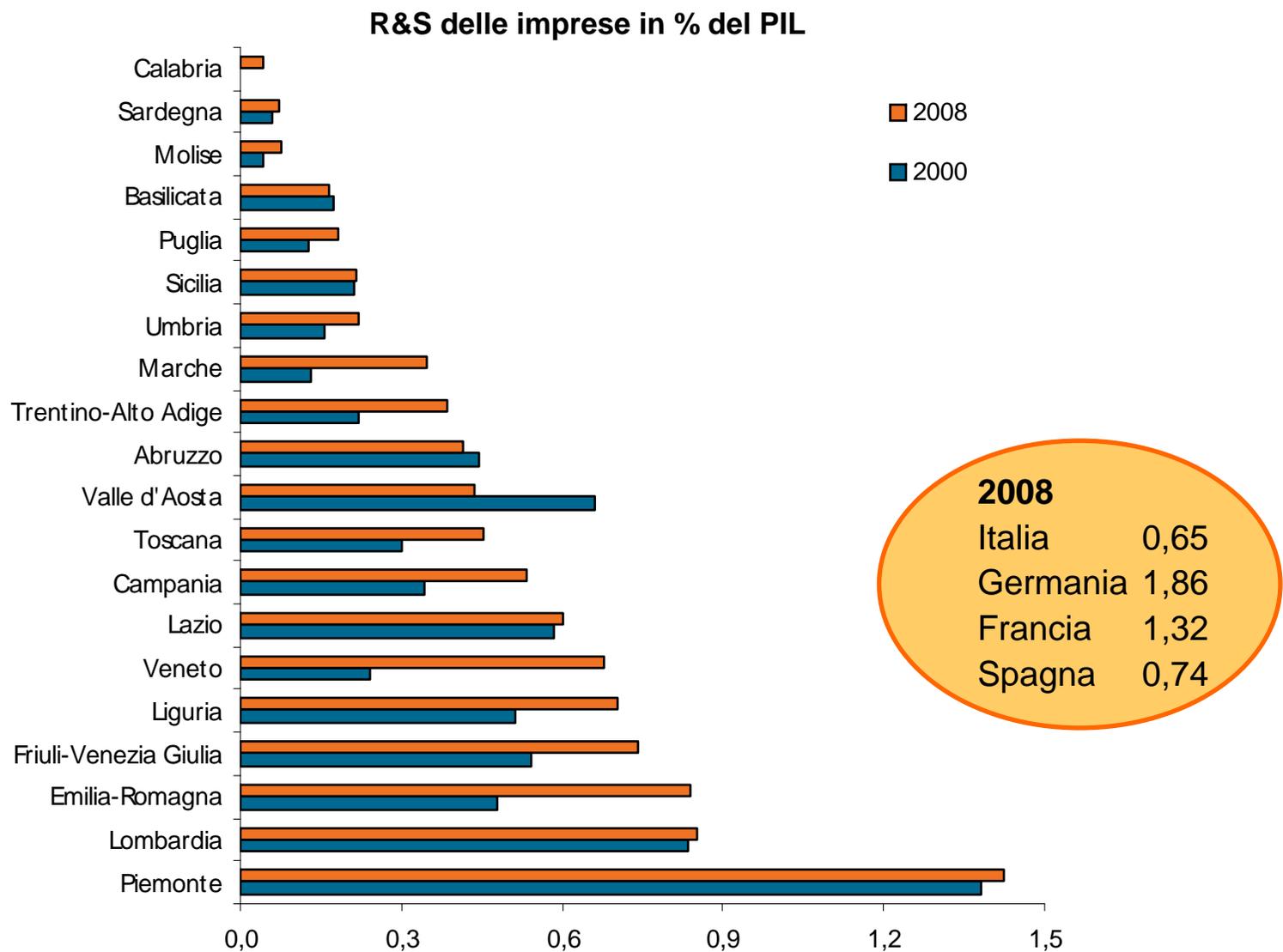
... ma occorre incentivare gli investimenti in R&S per produrre innovazioni più radicali ...

Spese in R&S in percentuale del PIL nel 2009



Fonte: Eurostat

Gli investimenti regionali in Ricerca e Sviluppo



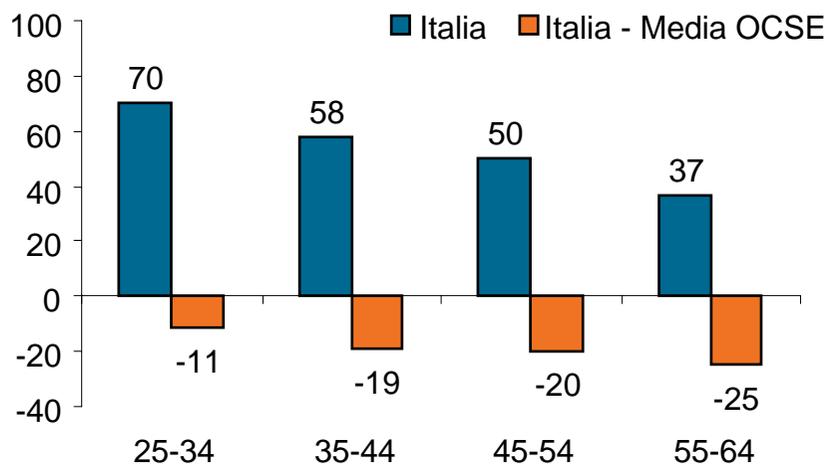
I principali temi

- Crescita dimensionale
- Reti d'impresa e altre forme di alleanza
- Innovazione e ricerca
- **Capitale umano e formazione**
- Internazionalizzazione:
 - Esportazioni
 - Investimenti diretti esteri
- Efficienza energetica ed eco sostenibilità
 - Efficienza energetica
 - L'industria dei beni ambientali

Il ritardo italiano nell'istruzione: convergenza nei diplomati ma non nei laureati

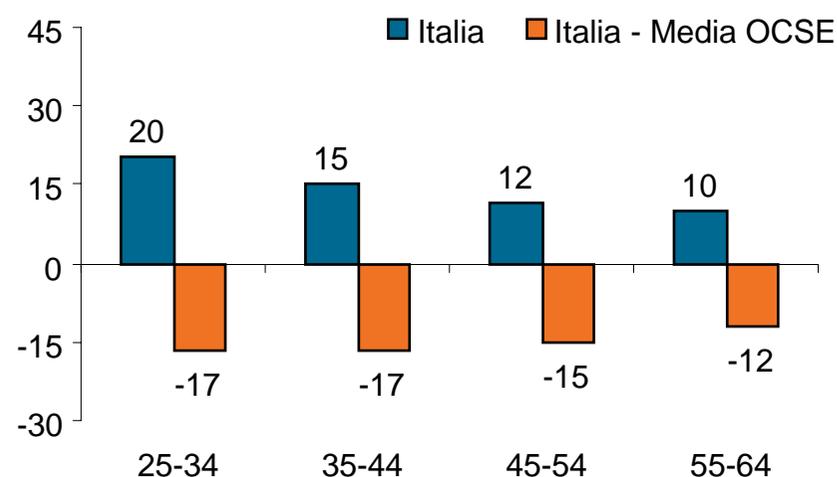
- Aumenta il divario dei giovani laureati (da 25 a 34 anni) rispetto alla media OCSE. Più in linea con la media degli altri paesi avanzati il dato sui diplomati.

Quota della popolazione con almeno un diploma di scuola secondaria superiore per gruppi di età, 2009 (punti %)



Fonte: OCSE

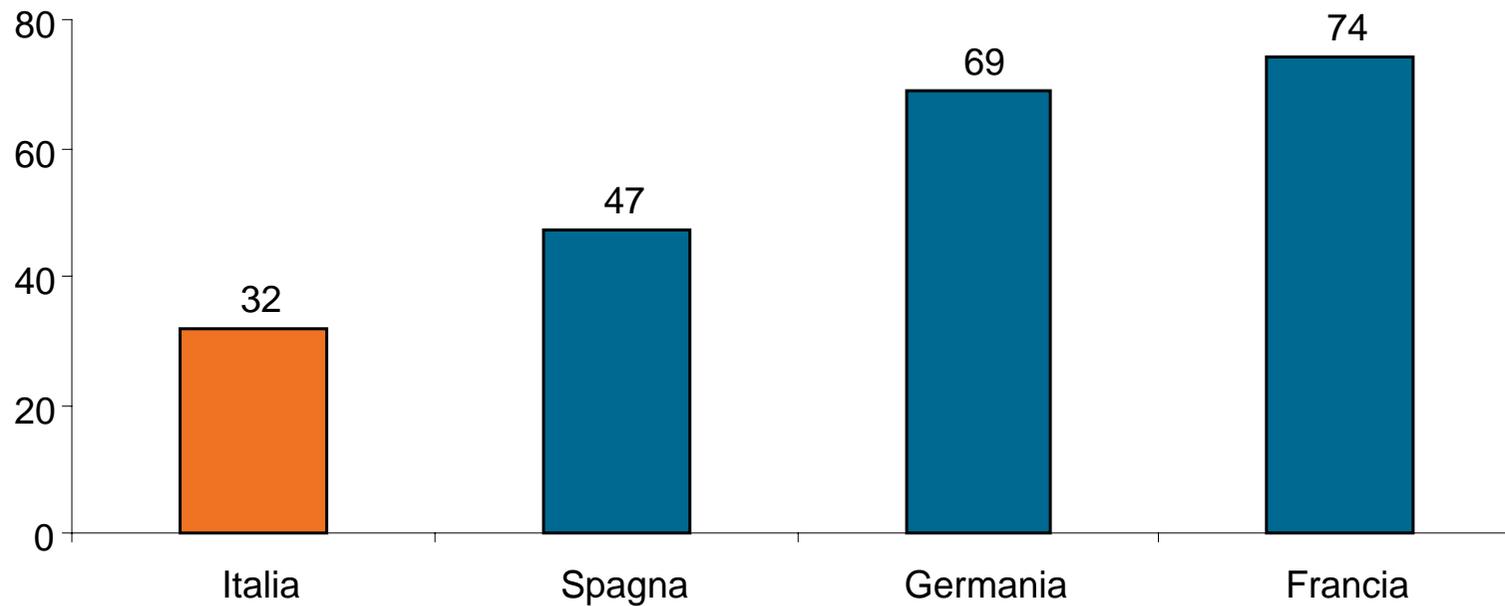
Quota della popolazione con istruzione universitaria e programmi di studio post-laurea per gruppi di età, 2009 (punti %)



Fonte: OCSE

In Italia, la formazione nelle imprese ...

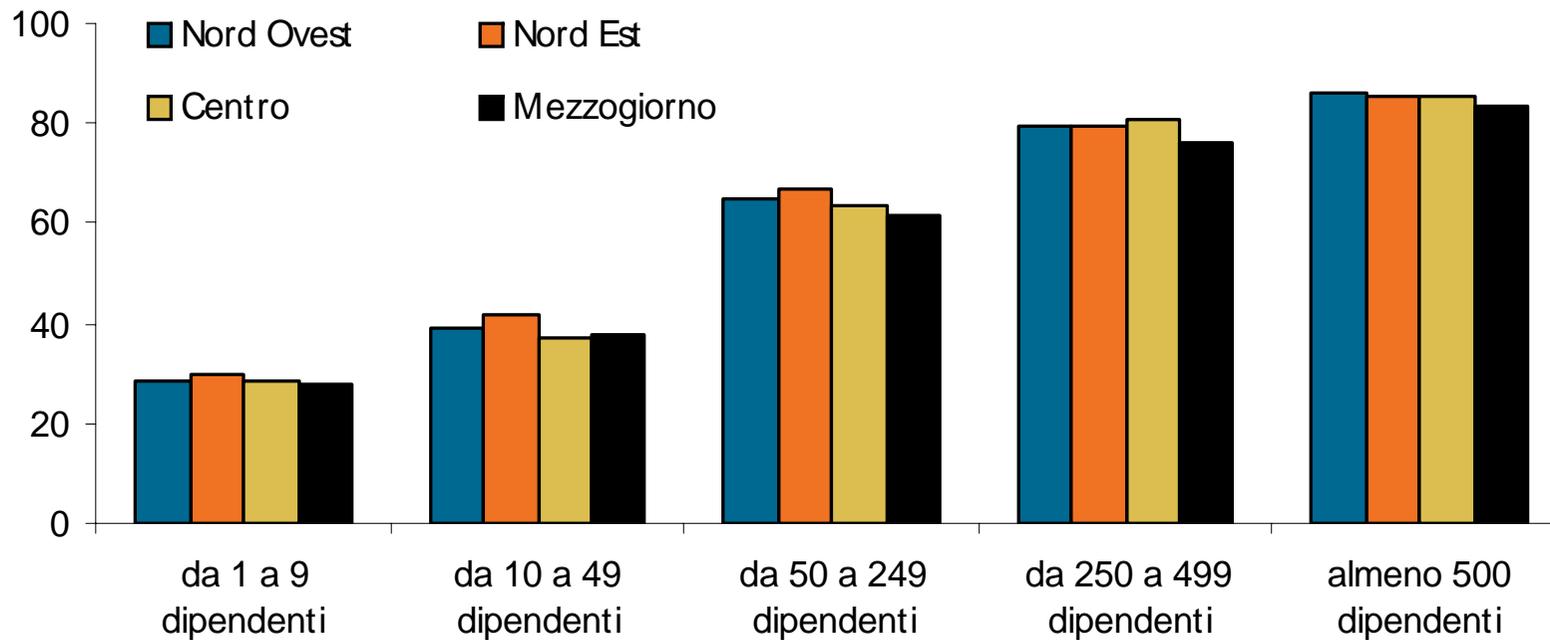
Quota (%) di imprese che hanno effettuato,
internamente o esternamente, corsi di formazione



Fonte: Eurostat (ultimo aggiornamento: settembre 2010)

... in tutte le ripartizioni territoriali

Quota (%) di imprese che nel 2009 hanno effettuato, internamente o esternamente, corsi di formazione



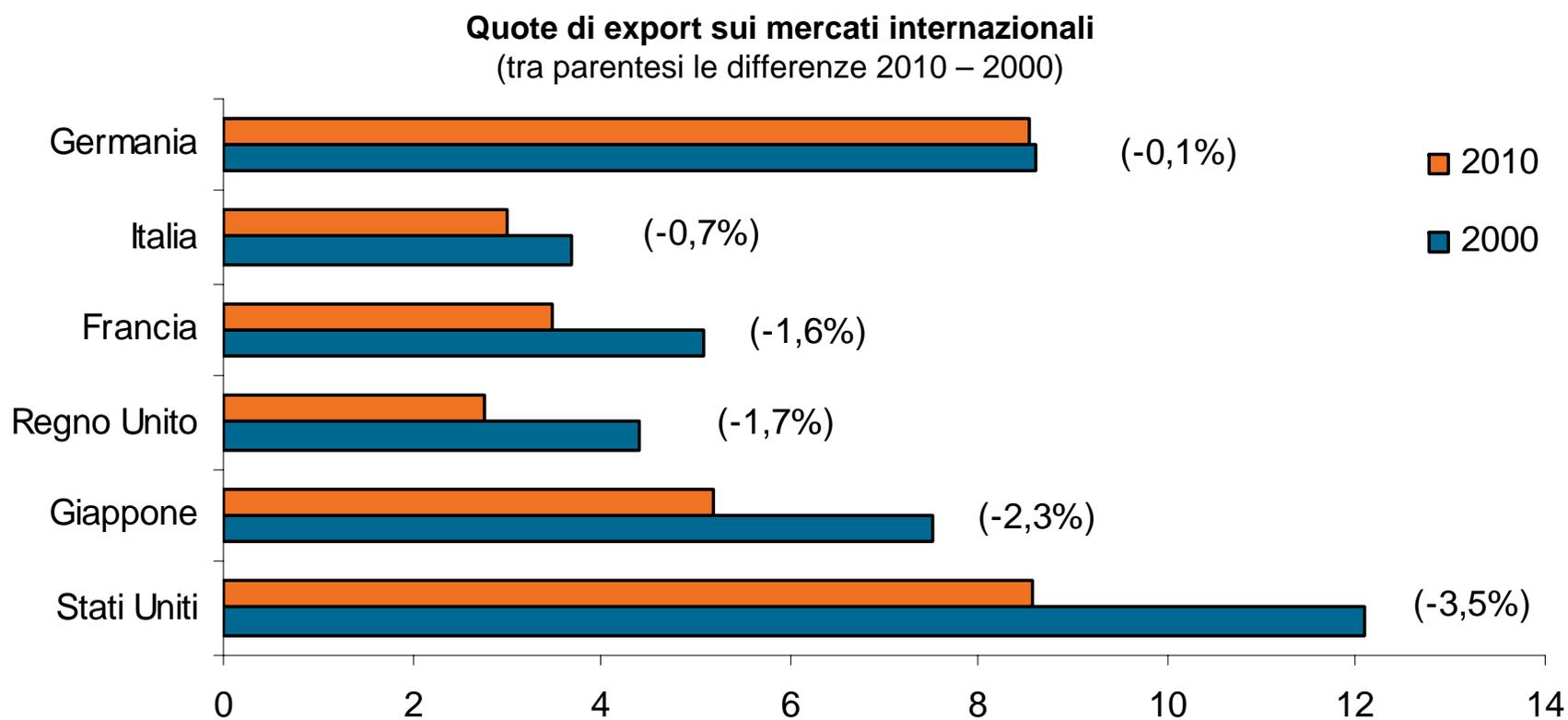
Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

I principali temi

- Crescita dimensionale
- Reti d'impresa e altre forme di alleanza
- Innovazione e ricerca
- Capitale umano e formazione
- **Internazionalizzazione:**
 - Esportazioni
 - Investimenti diretti esteri
- Efficienza energetica ed eco sostenibilità
 - Efficienza energetica
 - L'industria dei beni ambientali

Buoni risultati sui mercati esteri per le export ...

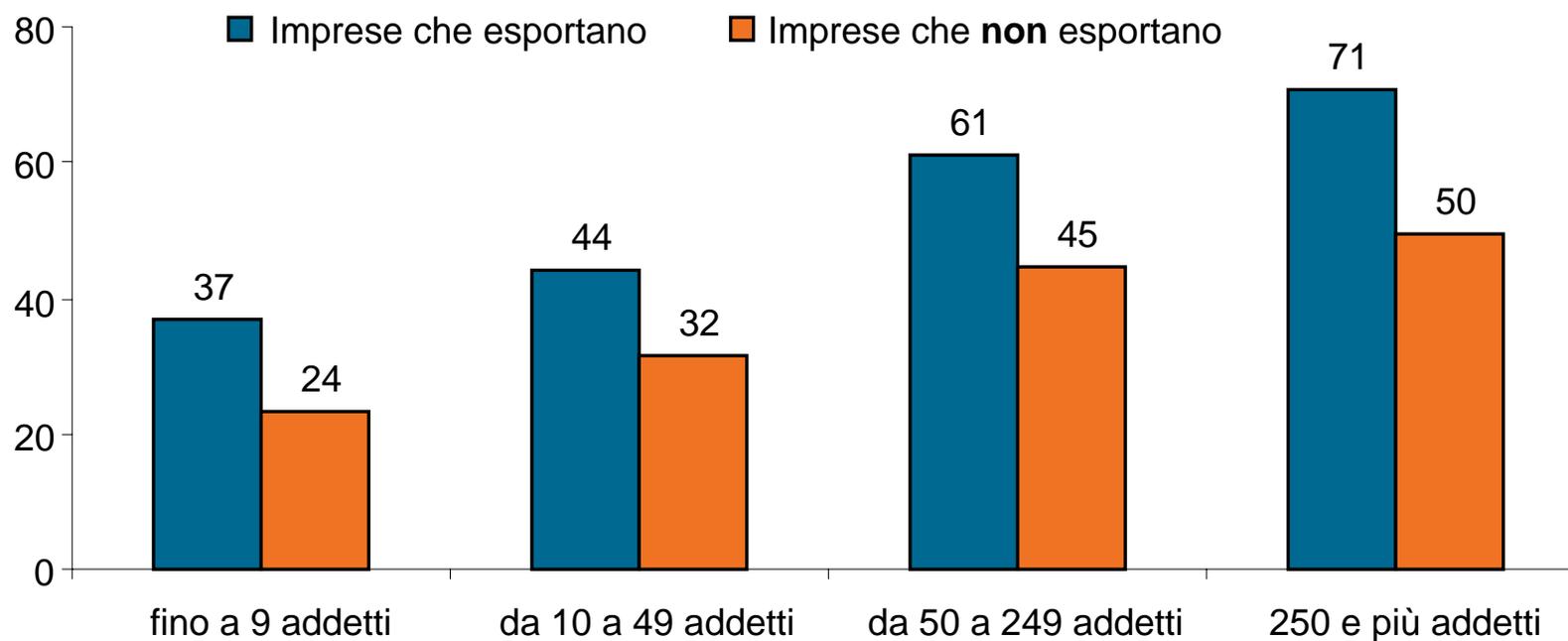
- Buona difesa delle quote di mercato. Nell'ultimo decennio solo la Germania ha fatto meglio.



Fonte: ISTAT e ICE

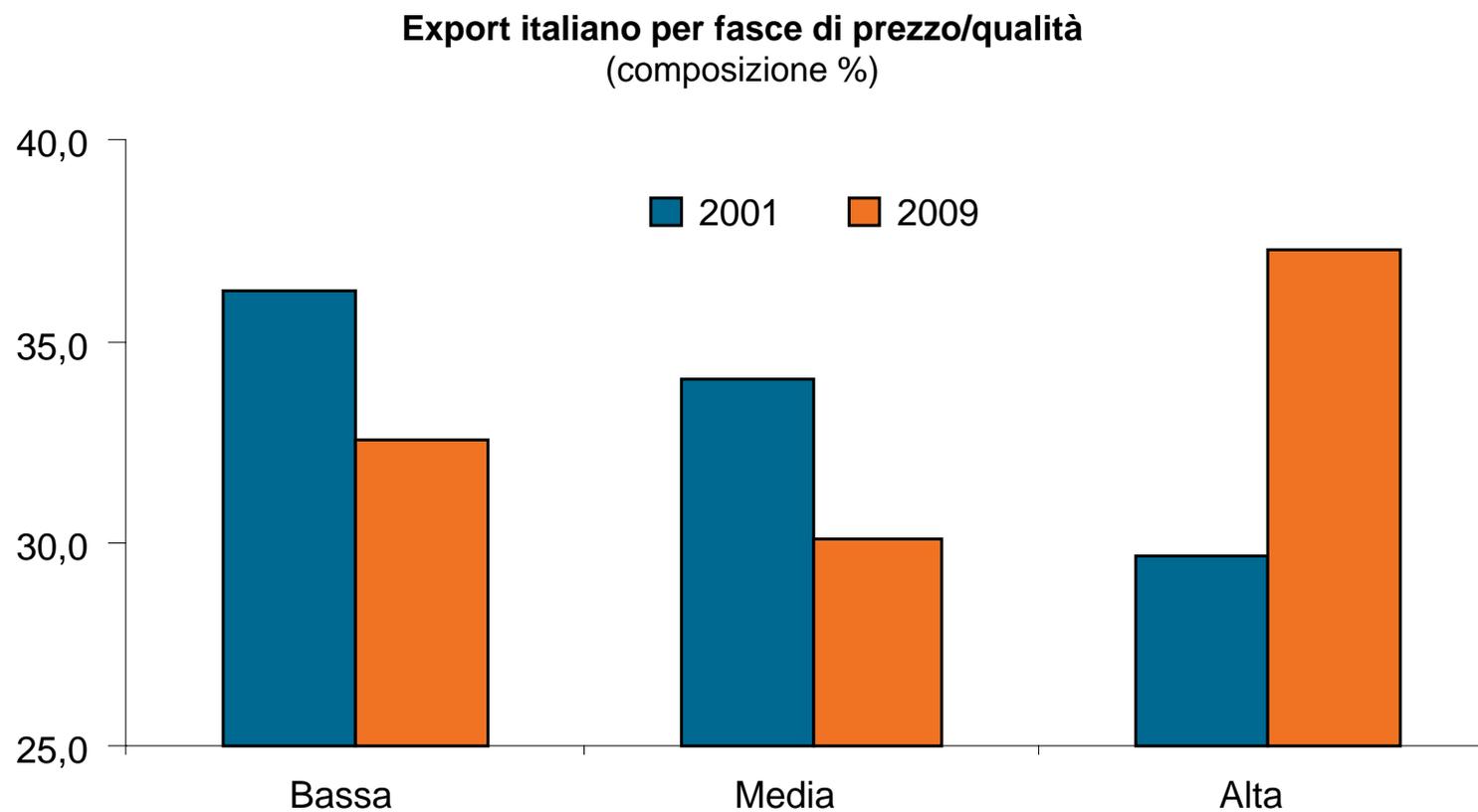
... grazie all'alta competitività di chi esporta ...

**Produttività delle imprese italiane manifatturiere:
valore aggiunto per addetto, 2008 (migliaia di euro)**



Fonte: Intesa Sanpaolo

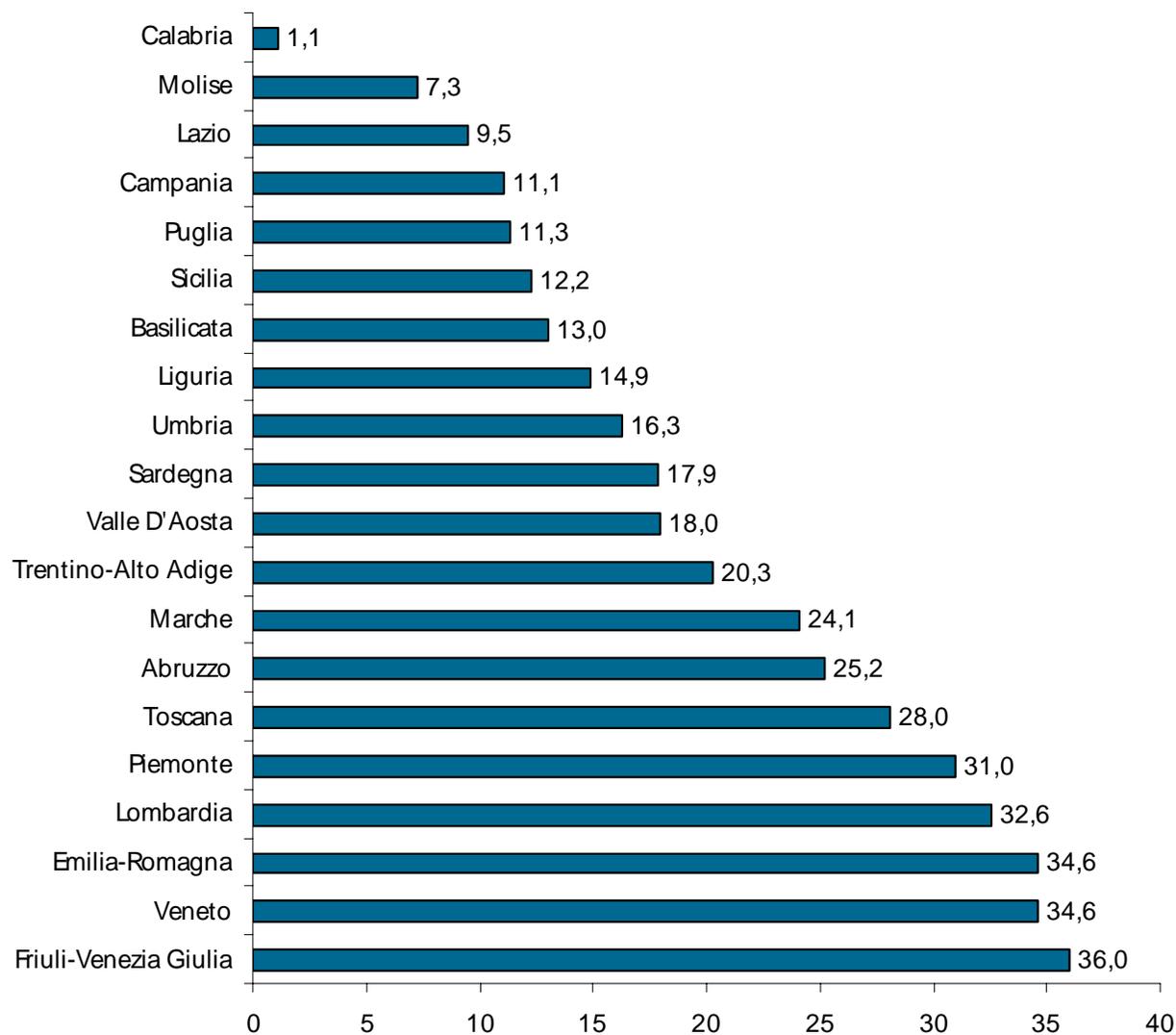
... e al riposizionamento su prodotti a più alta qualità



Fonte: Intesa Sanpaolo, su dati BACI

Propensione a esportare per regione

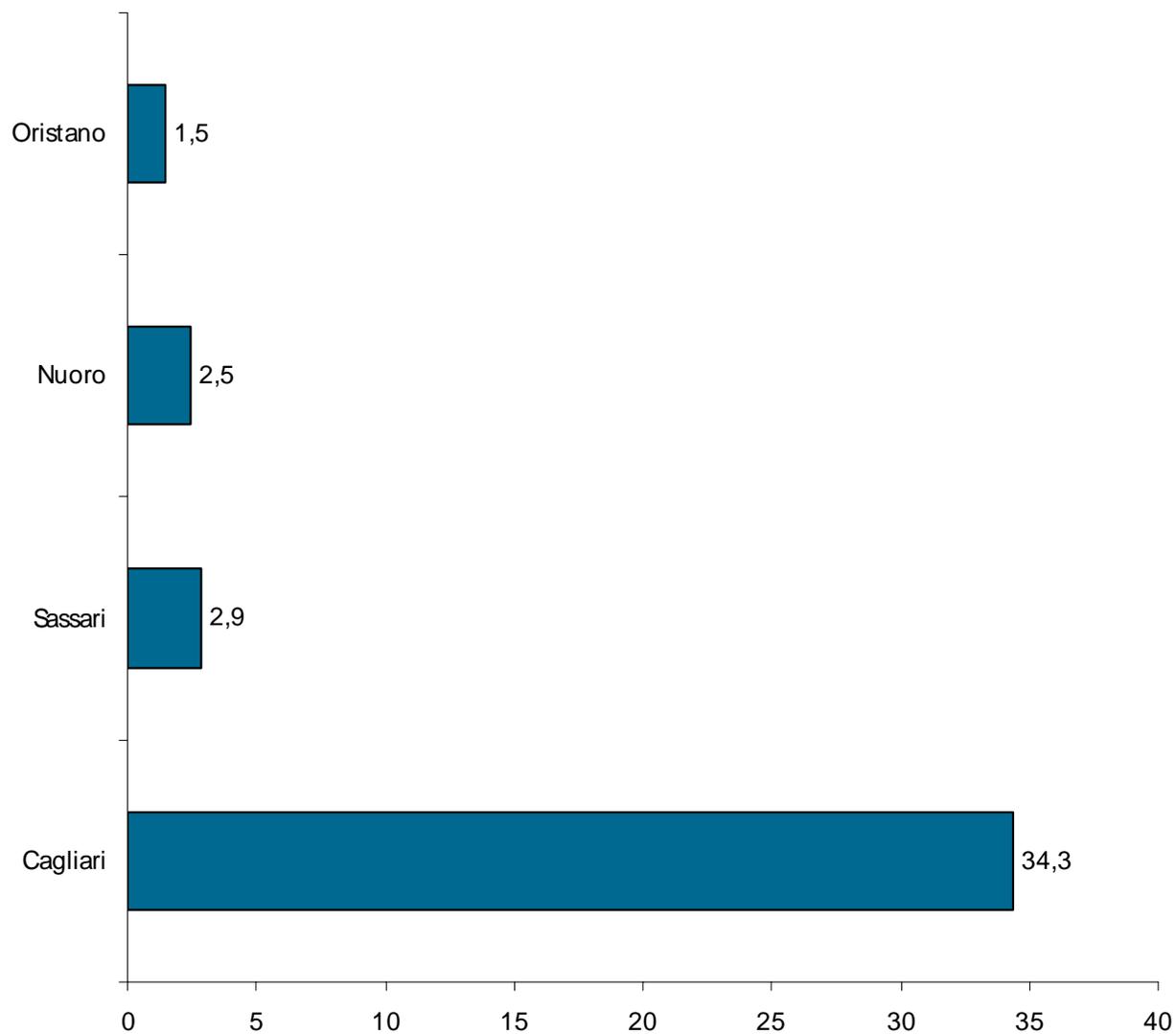
Esportazioni in % valore aggiunto, 2010



Fonte: Istat

Propensione a esportare per provincia

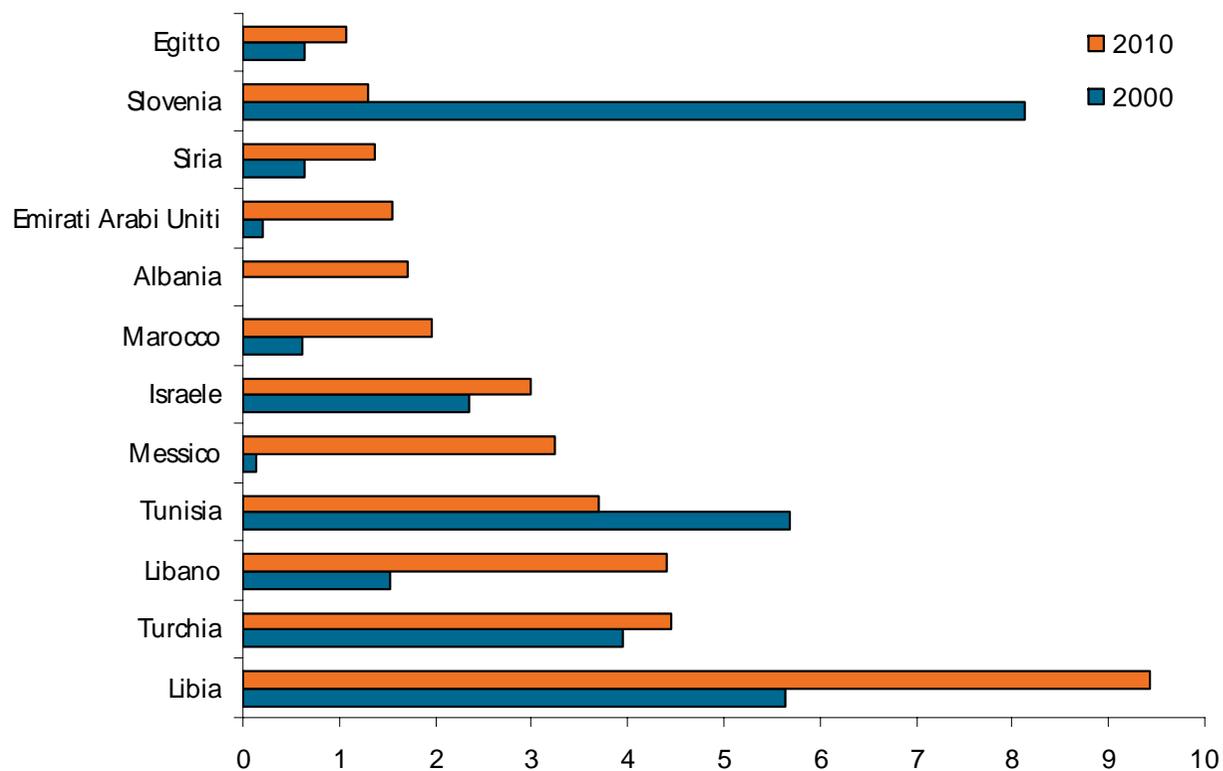
Esportazioni in % valore aggiunto, 2010



Fonte: Istat

Il peso dei nuovi mercati nella regione...

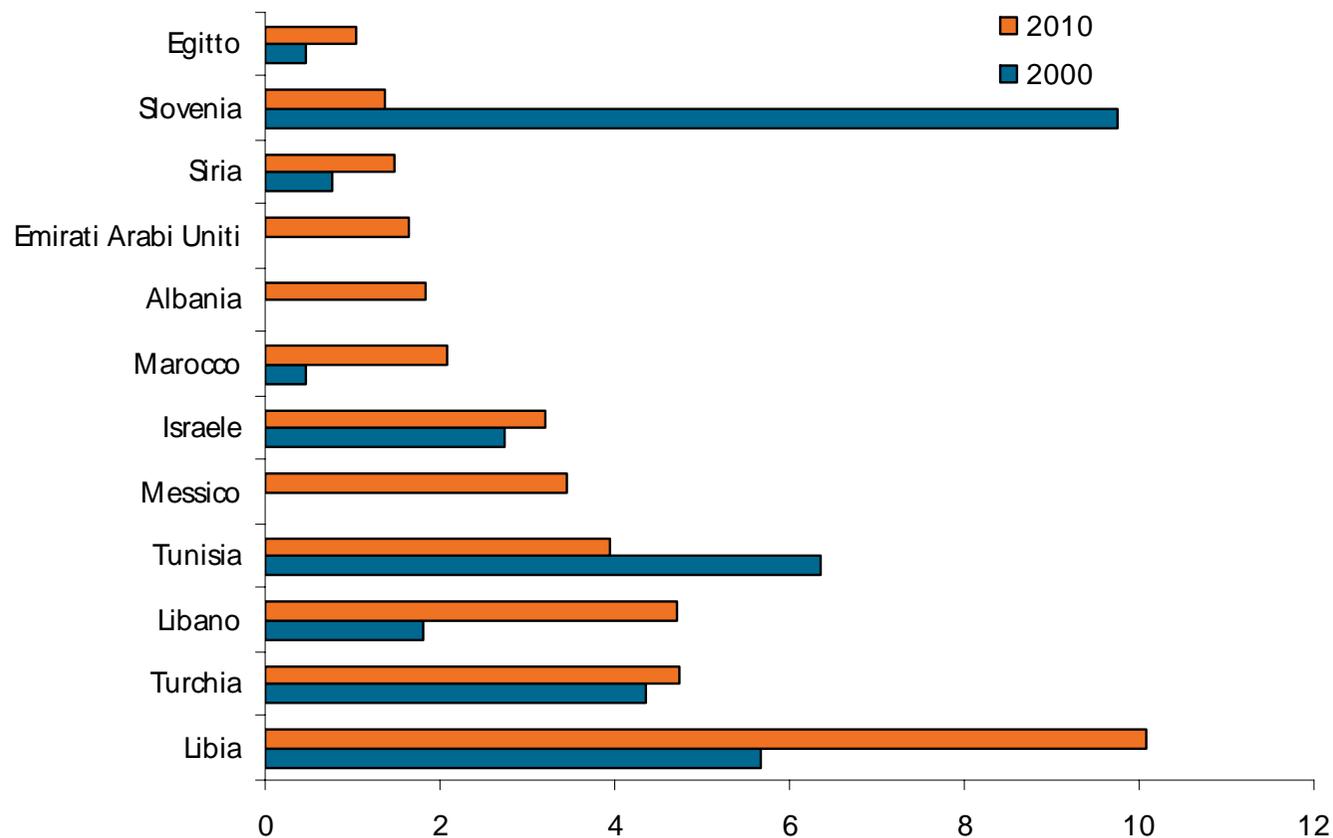
Esportazioni della Sardegna di prodotti manufatti nei nuovi mercati
(principali nuovi mercati; in % export totale della Sardegna)



Fonte: Intesa Sanpaolo su Istat

... e nella provincia di Cagliari

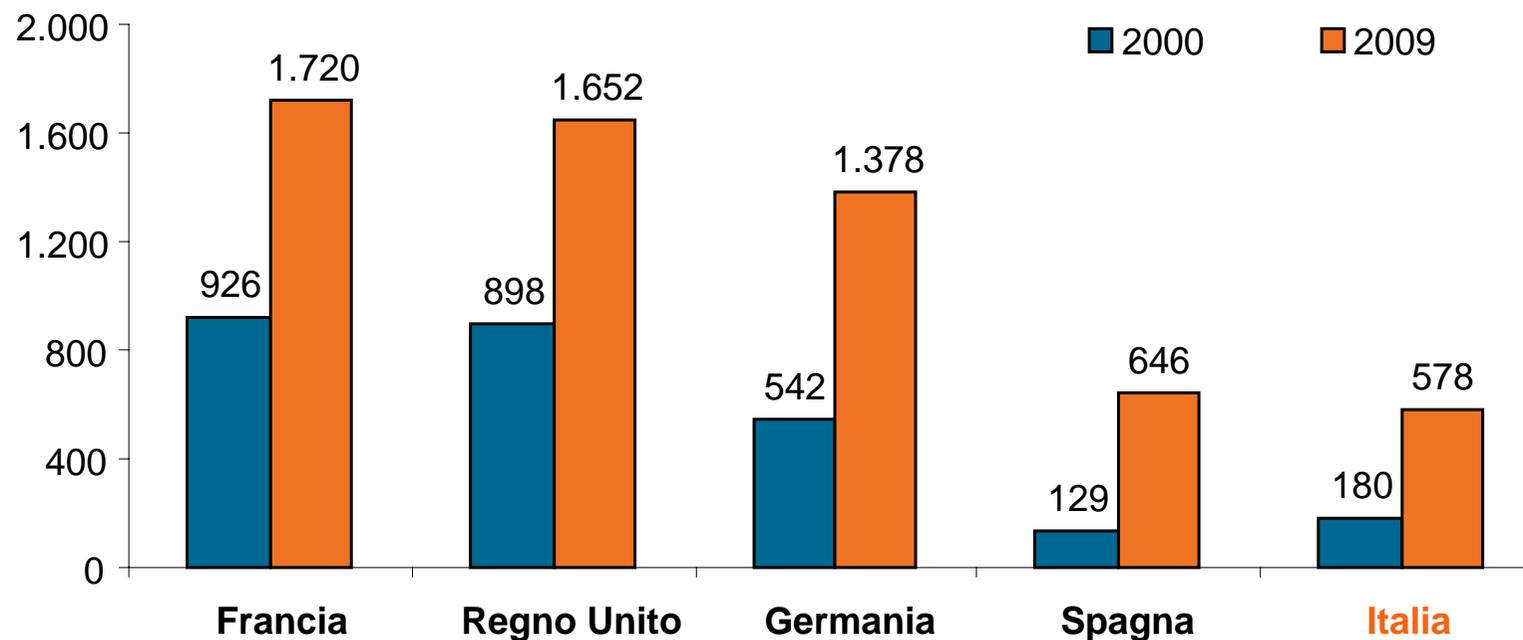
Esportazioni della provincia di Cagliari di prodotti manufatti nei nuovi mercati
(principali nuovi mercati; in % export totale di Cagliari)



Fonte: Intesa Sanpaolo su Istat

Progressi sul fronte dell'internazionalizzazione

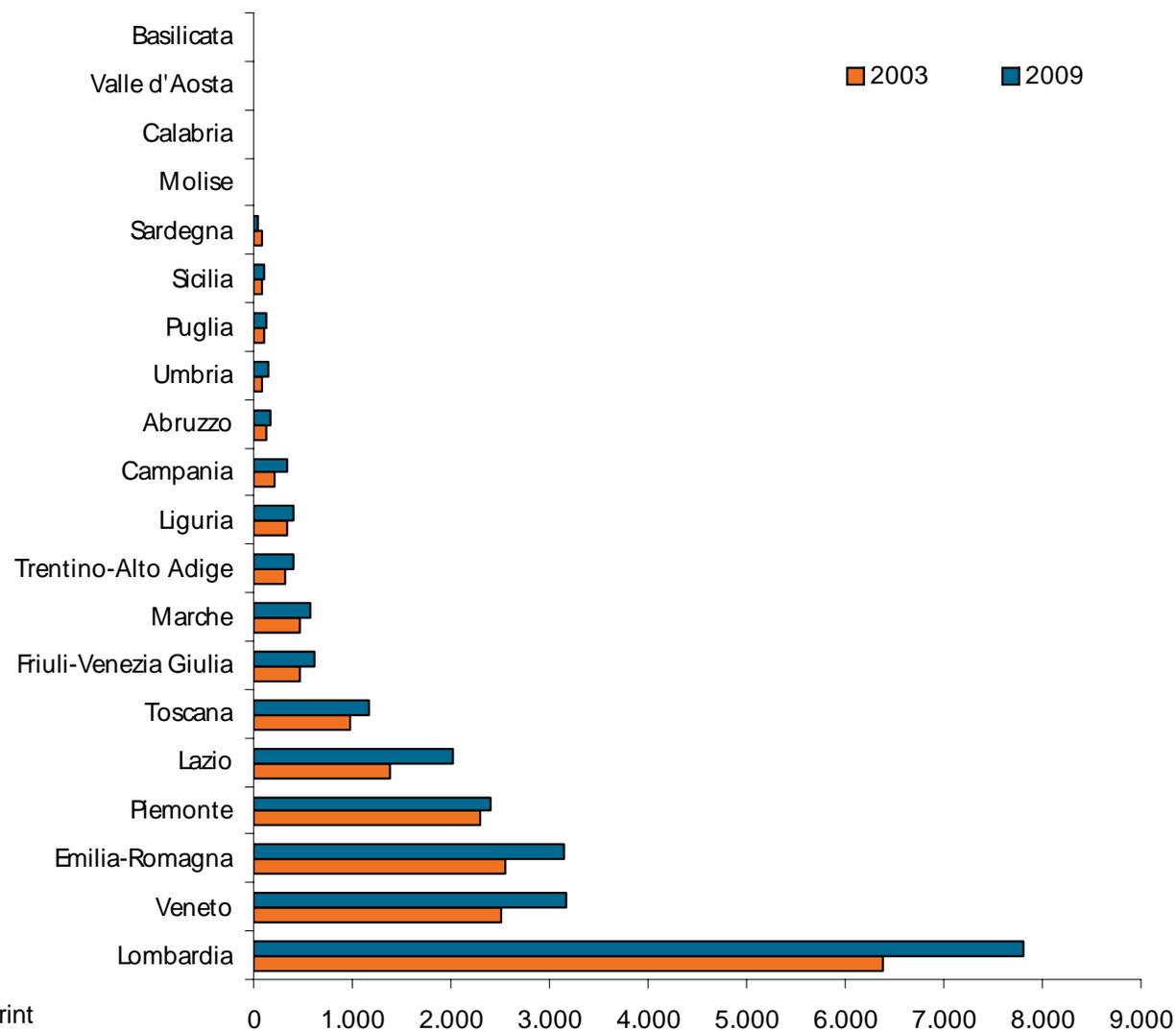
Stock di investimenti diretti esteri in uscita
(mld di USD)



Fonte: Unctad

La presenza all'estero con investimenti delle regioni

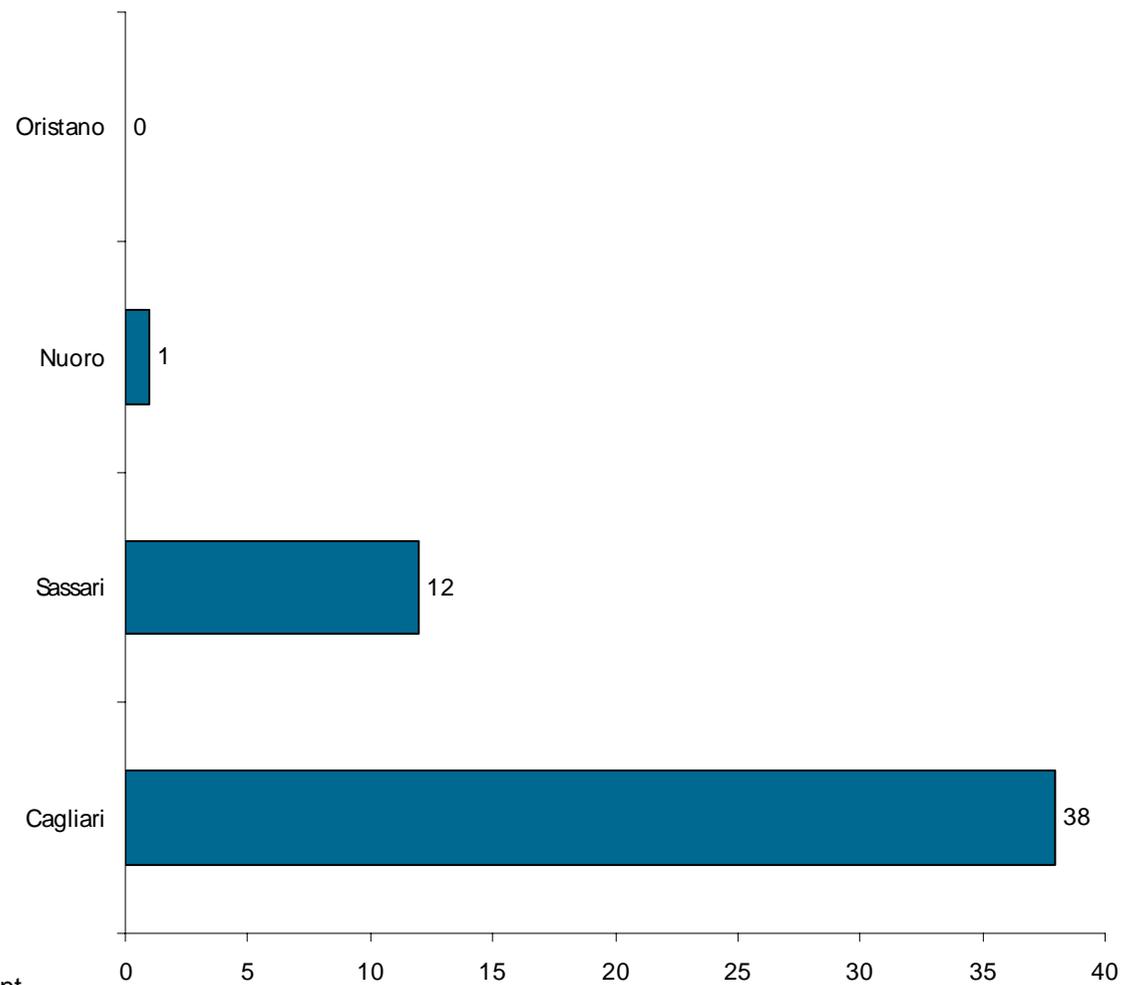
Numero di imprese estere a partecipazione italiana



Fonte: Ice-Reprint

Investimenti all'estero per le province della regione

Imprese estere partecipate da operatori della provincia, 2009



Fonte: Ice-Reprint

I principali temi

- Crescita dimensionale
- Reti d'impresa e altre forme di alleanza
- Innovazione e ricerca
- Capitale umano e formazione
- Internazionalizzazione:
 - Esportazioni
 - Investimenti diretti esteri
- **Efficienza energetica ed eco sostenibilità**
 - Efficienza energetica
 - L'industria dei beni ambientali

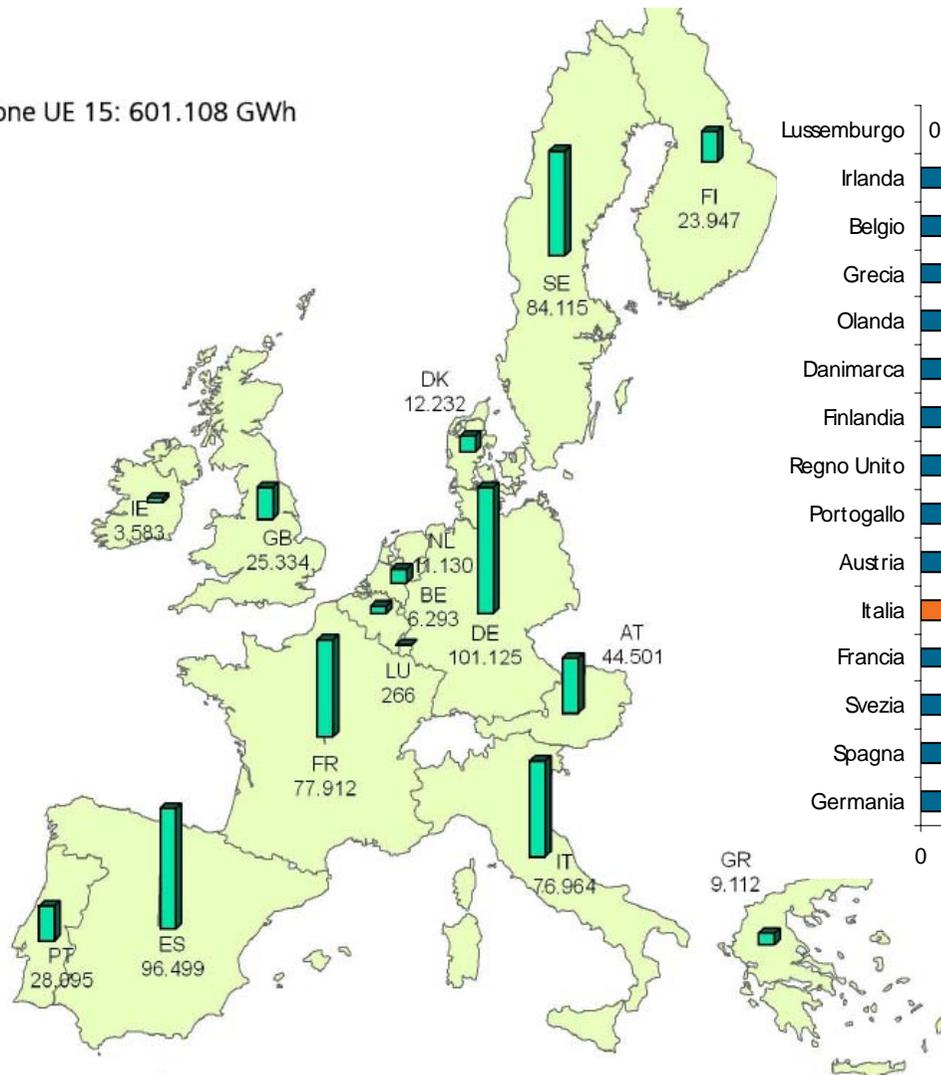
La green economy e gli obiettivi comunitari

- L'interesse per le energie rinnovabili non è solo congiunturale ma soprattutto strutturale, vista la stretta relazione tra problematiche ambientali e problematiche energetiche.
- Lo sviluppo delle fonti rinnovabili contribuisce a diversificare le fonti di approvvigionamento abbassando, al contempo, non solo il livello di gas serra ma anche altri inquinanti pericolosi per la salute umana. Esso inoltre permette ai singoli individui o imprese di diventare produttori autosufficienti.
- Gli investimenti in fonti rinnovabili sono destinati ad aumentare. In Europa, in particolare, la direttiva 2009/28/CE stabilisce un quadro comune per la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e per raggiungere una quota di energia rinnovabile del 20% nel consumo finale di energia dell'UE nel 2020. Oltre a questo obiettivo la direttiva prevede che, sempre al 2020, ogni Stato membro dovrà raggiungere una quota di almeno il 10% di energia rinnovabile nel settore dei trasporti attraverso l'utilizzo di biocarburanti.
- L'Italia ha assunto l'obiettivo di coprire con energia da fonti rinnovabili il 17% dei consumi finali lordi entro il 2020. Per l'elettricità il target dell'Italia è di raggiungere un rapporto tra produzione normalizzata da rinnovabili e consumo finale pari al 26% (circa 99 TWh, +43% rispetto ai 69 TWh del 2010). Necessari nuovi investimenti con effetti positivi anche in termini occupazionali.

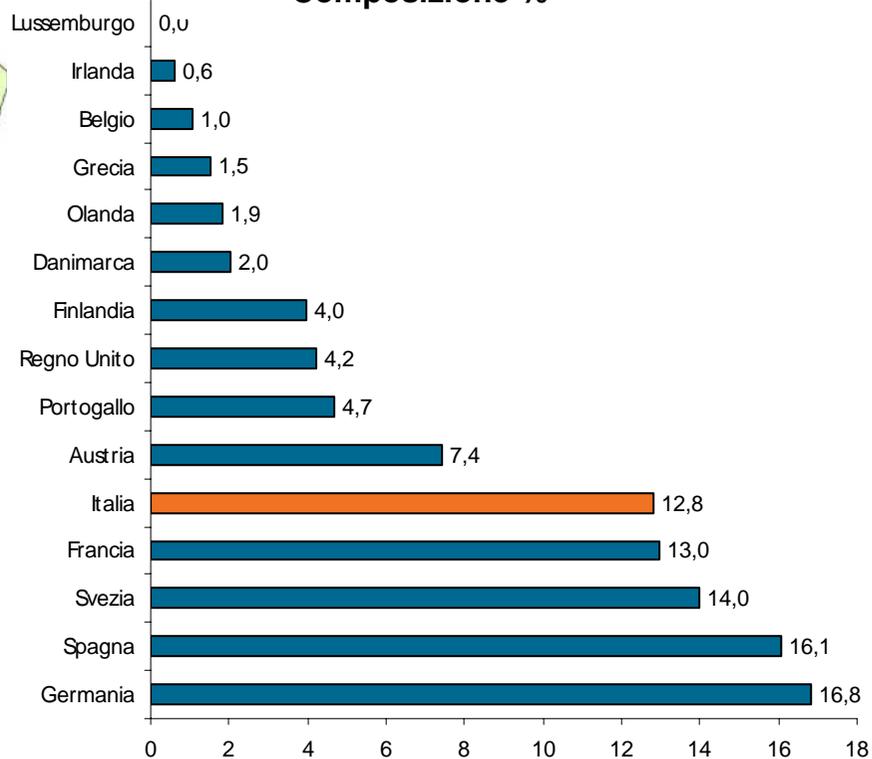
Energia elettrica rinnovabile: Italia al 5° posto in Europa

Produzione lorda di energia elettrica rinnovabile nell'UE15, 2010

Produzione UE 15: 601.108 GWh



Composizione %



Dati provvisori. Fonte: GSE da IEA

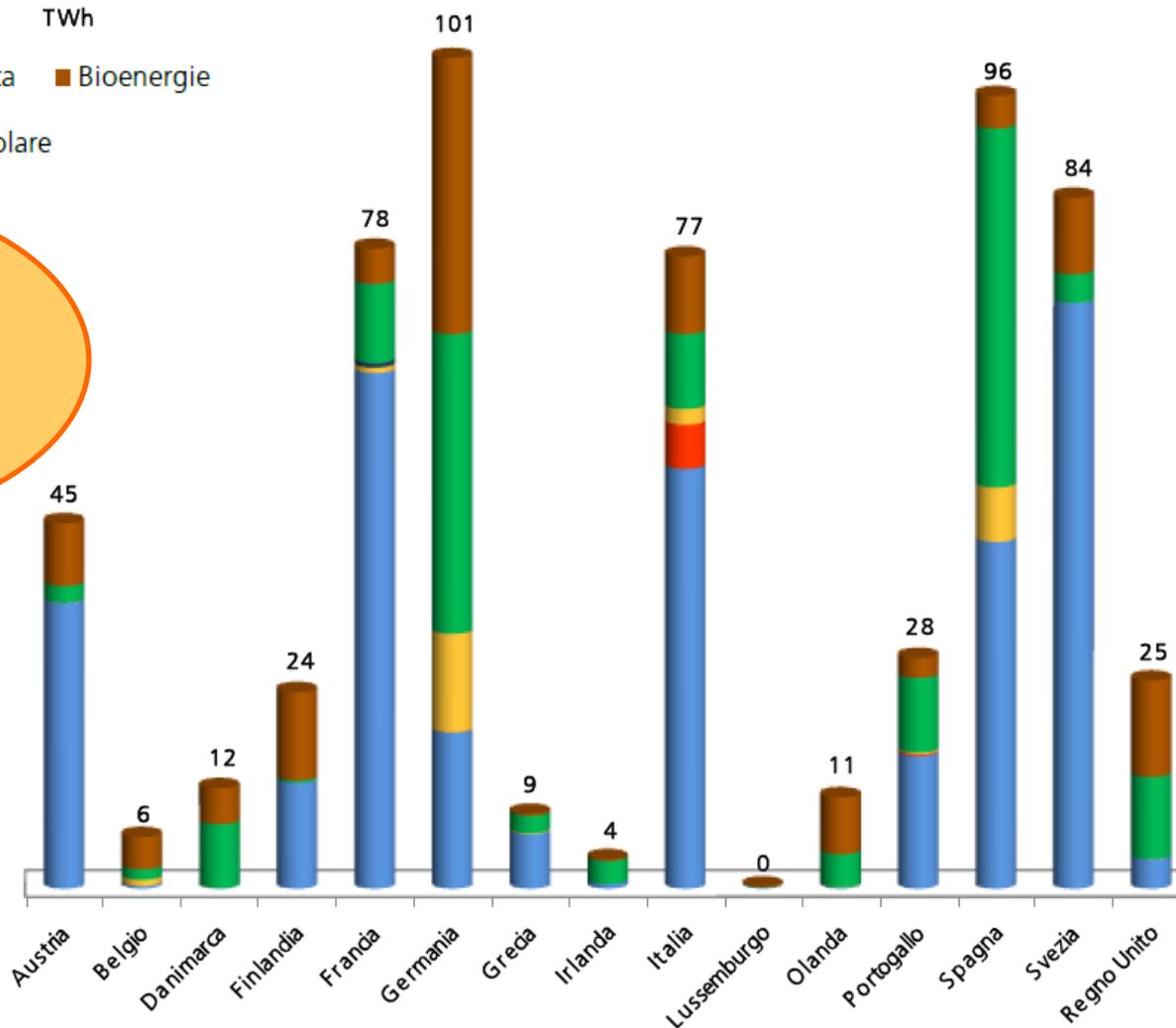
Il mix di produzione rinnovabile nell'UE15

Produzione lorda di energia elettrica da fonti rinnovabili (TWh), 2010

TWh

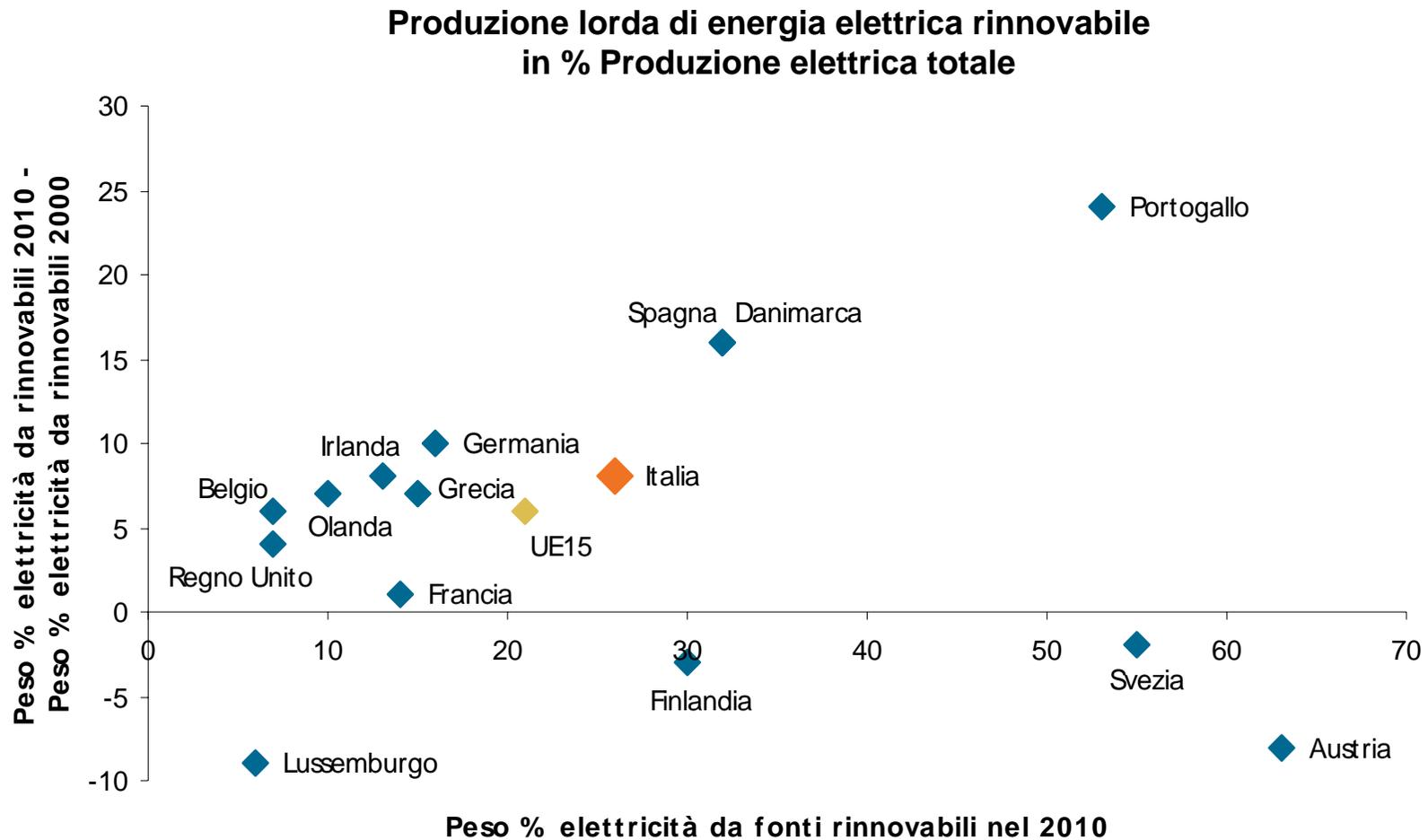
- Maree e moto ondoso
- Eolica
- Bioenergie
- Idraulica
- Geotermica
- Solare

La posizione italiana:
Geotermica: 1°
Idraulica e Solare: 3°
Bioenergie: 4°
Eolica: 5°



Dati provvisori.
 Fonte: GSE da IEA

In Europa aumento quasi generalizzato del peso della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

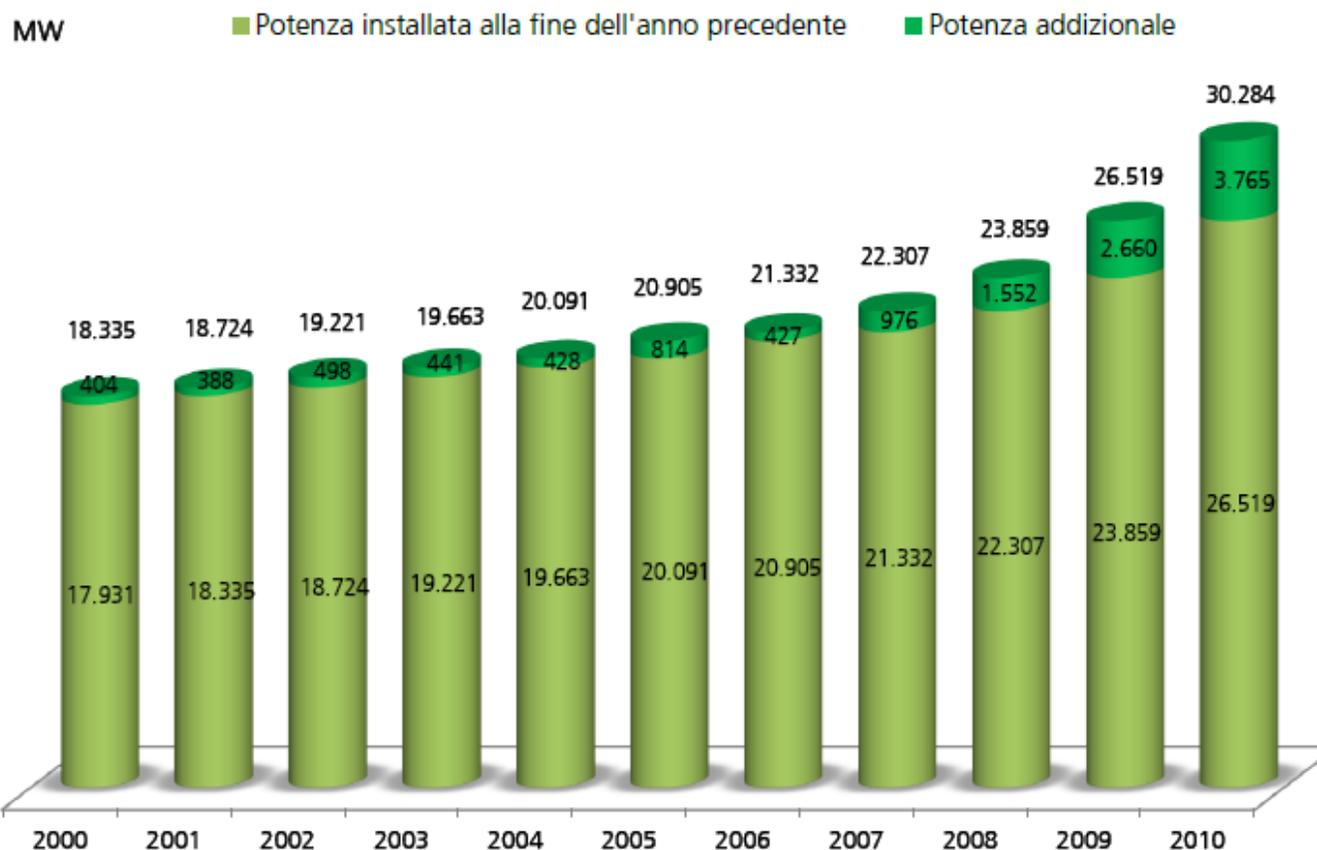


Dati provvisori. Fonte: GSE da IEA

La corsa alle rinnovabili in Italia: cresce la potenza installata...

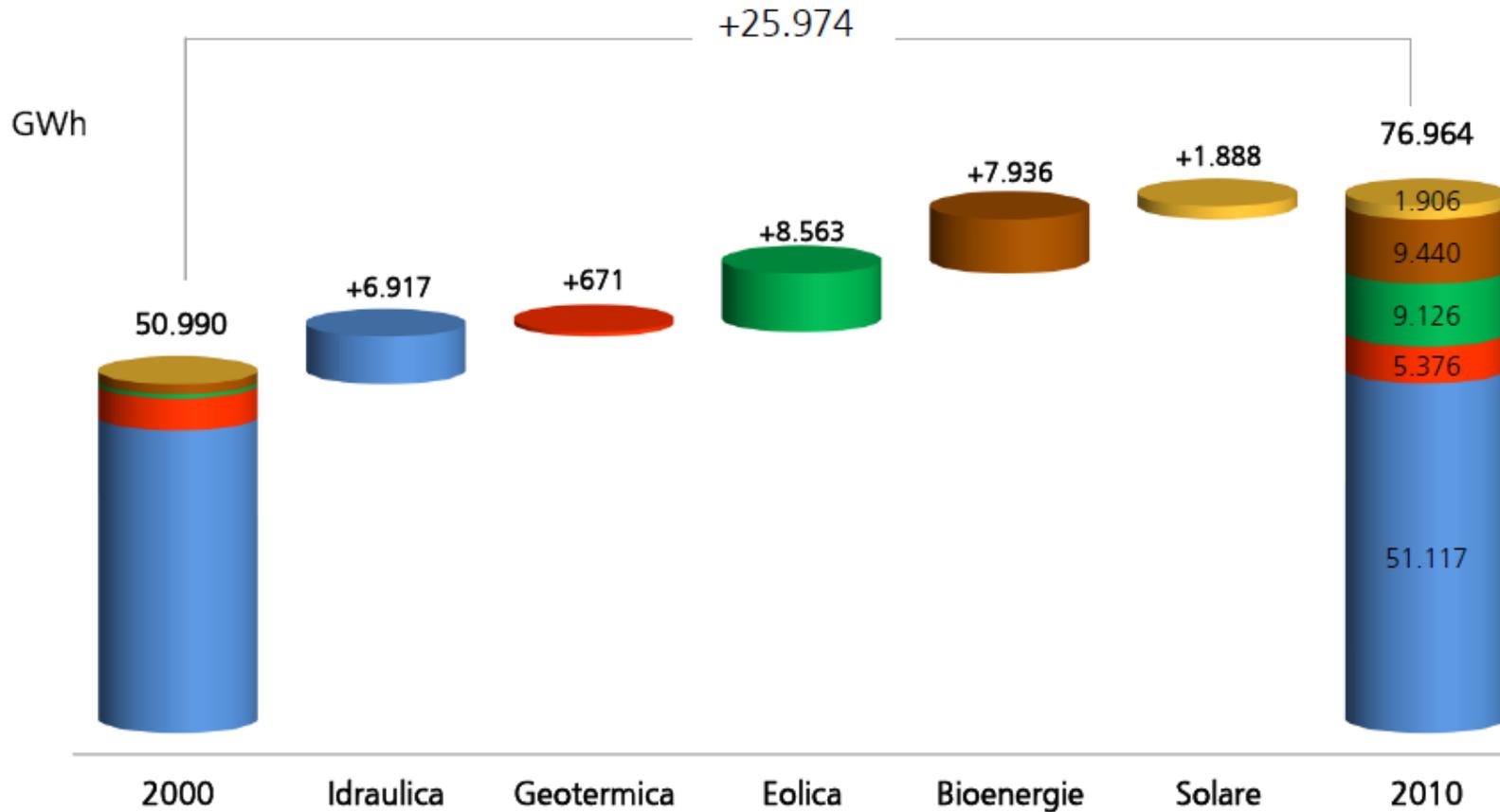
- In Italia tra il 2000 e il 2010 la potenza installata degli impianti da fonte rinnovabile è cresciuta del 65% circa, grazie ai nuovi parchi eolici, agli impianti alimentati con bioenergie e soprattutto ai fotovoltaici.

Potenza installata degli impianti da fonte rinnovabile in Italia



...e la produzione

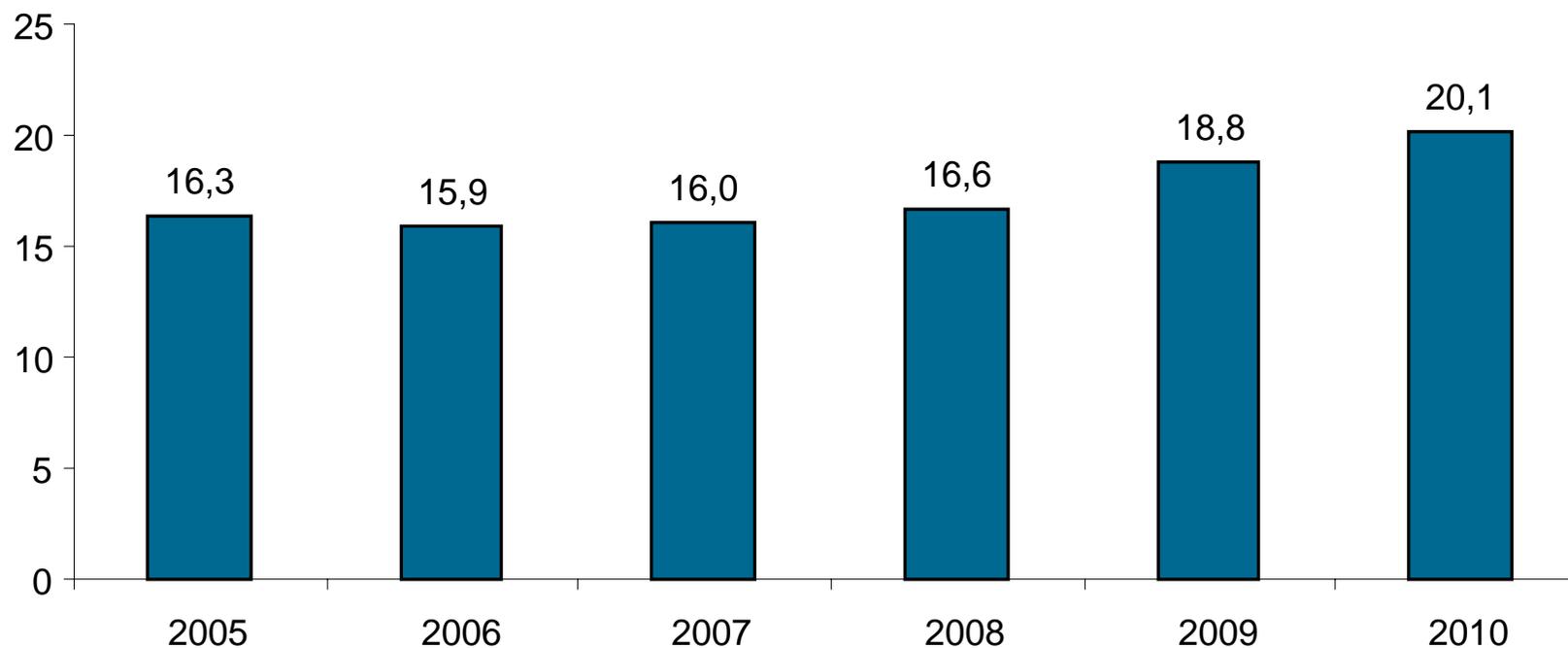
Produzione rinnovabile effettiva in Italia tra il 2000 e il 2010 (GWh)



Fonte: GSE

Nel 2010 quota di energia rinnovabile al 20% dei consumi: obiettivo 2020 al 26,4%

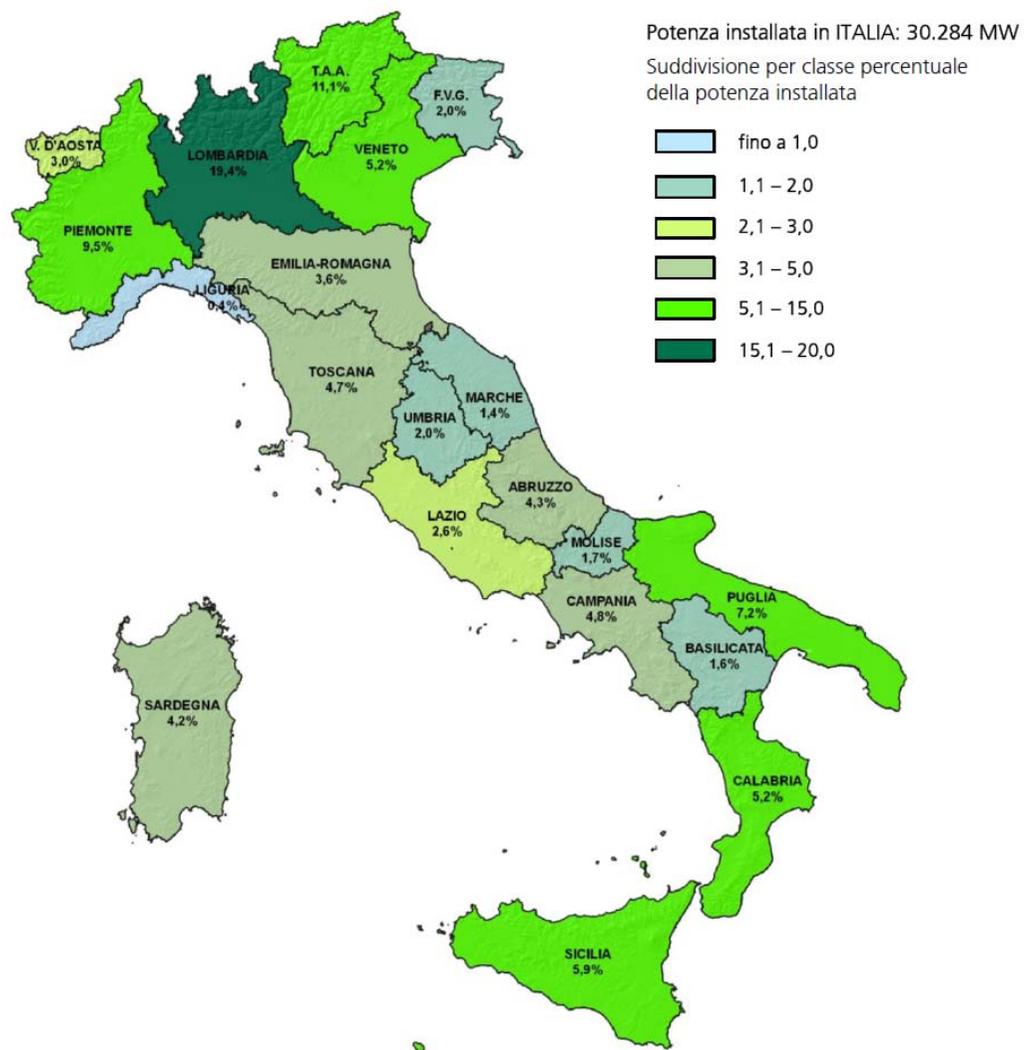
Produzione di energia rinnovabile in % consumo finale lordo



Fonte: GSE

La classifica regionale: guida la Lombardia per potenza...

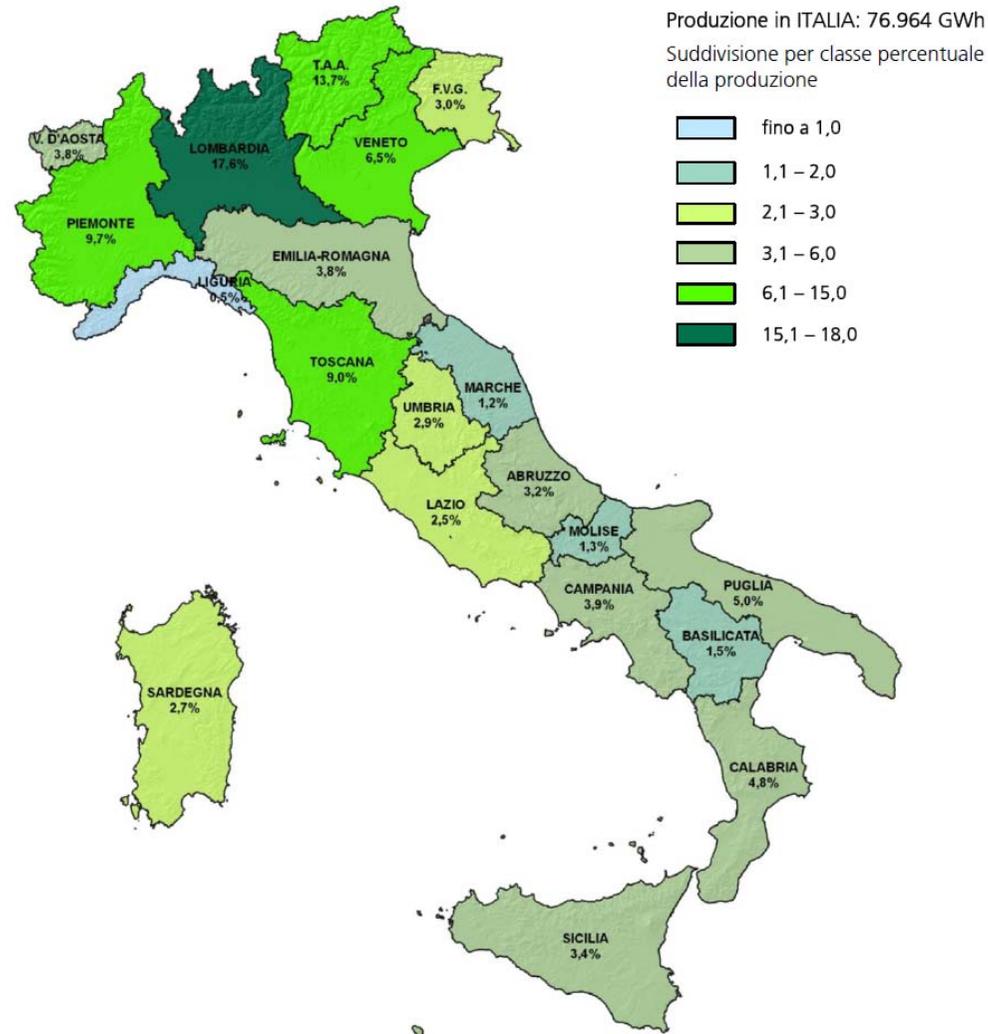
Potenza installata degli impianti da fonte rinnovabile in Italia nel 2010



Fonte: GSE

...e produzione

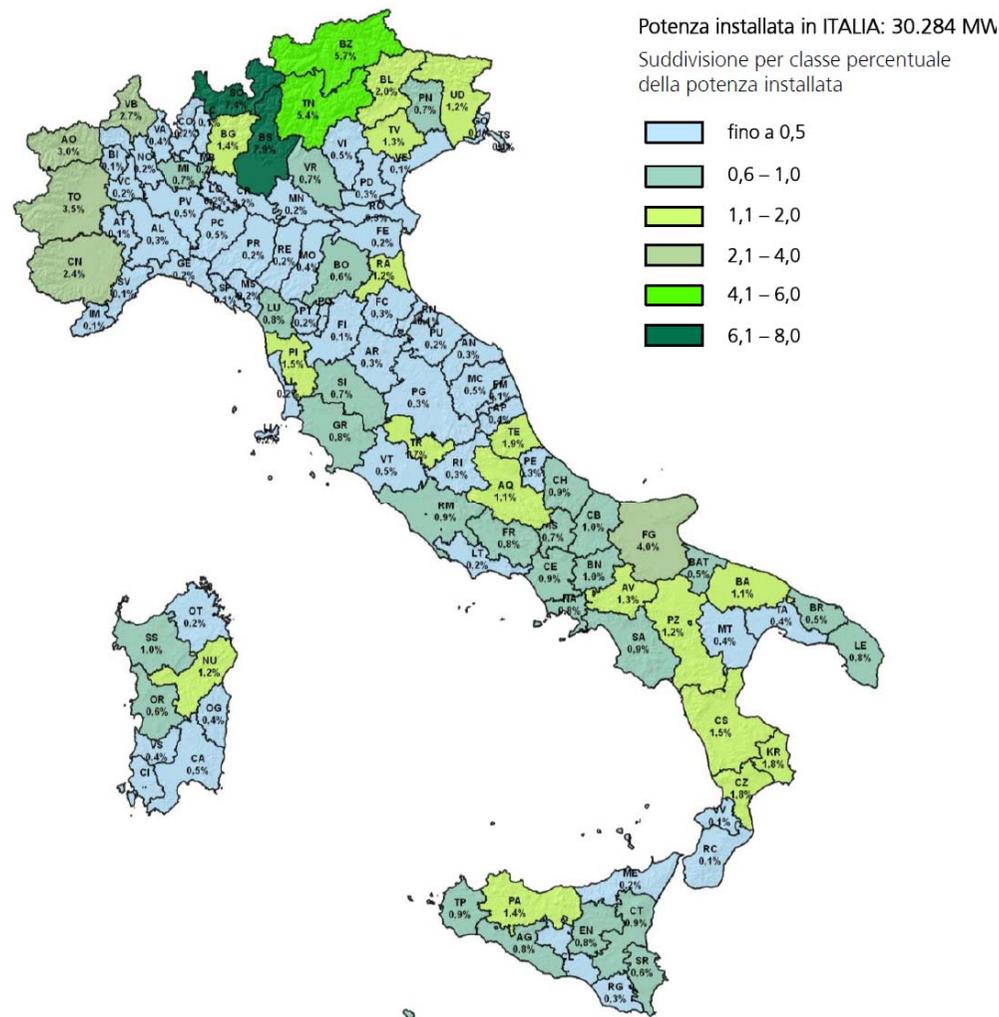
Produzione rinnovabile in Italia nel 2010



Fonte: GSE

La classifica provinciale per potenza: in testa Brescia e Sondrio seguite da Bolzano e Trento. Foggia prima nel Centro-Sud

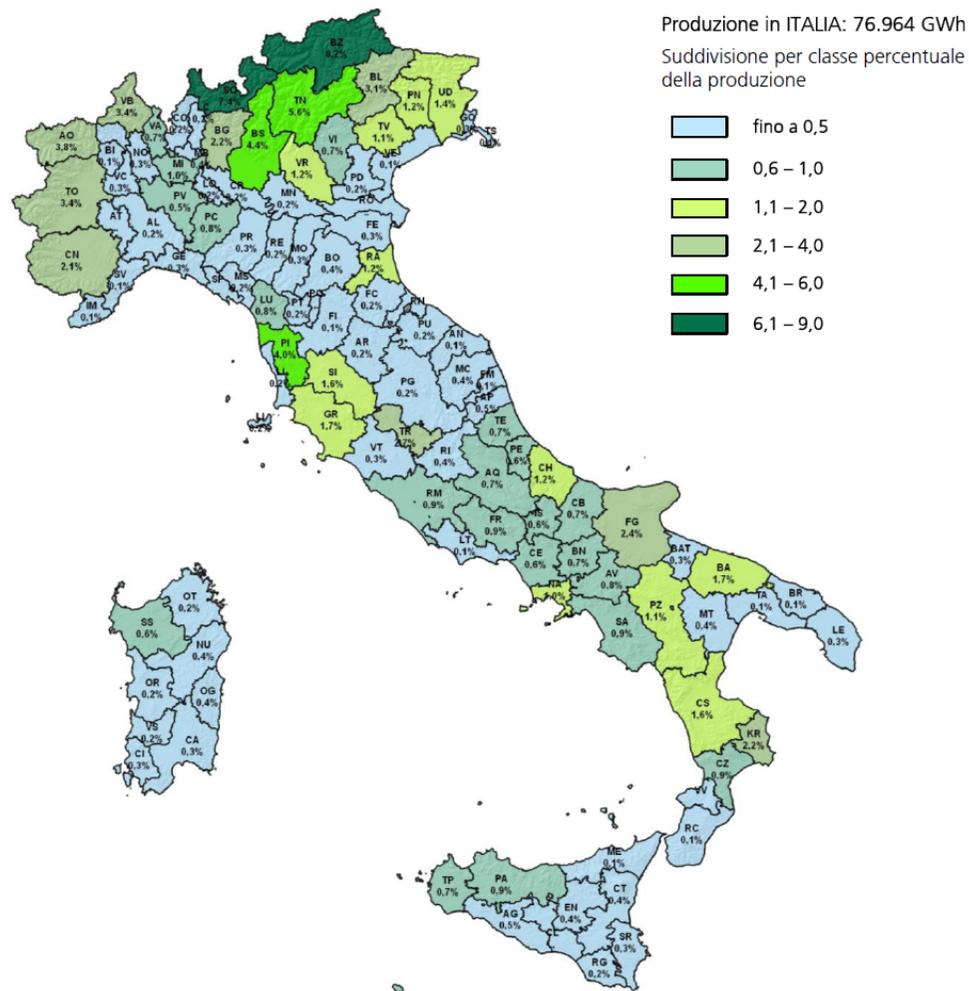
Potenza installata degli impianti da fonte rinnovabile in Italia nel 2010



Fonte: GSE

La classifica provinciale per produzione: in testa Bolzano e Sondrio, seguite da Brescia, Trento e Pisa. Foggia prima nel Centro-Sud

Produzione rinnovabile in Italia nel 2010

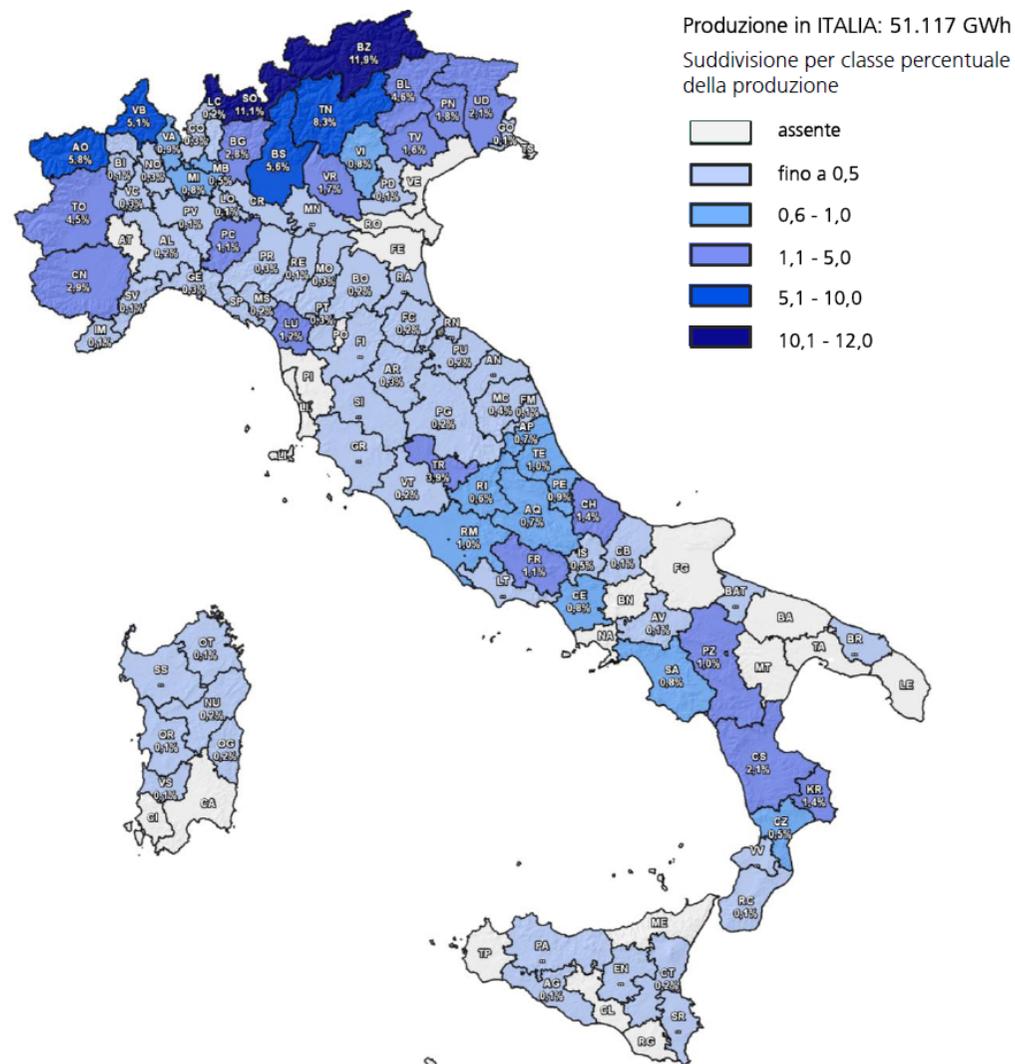


Bene Pisa grazie ai suoi impianti geotermici

Fonte: GSE

La classifica provinciale nell'idroelettrico: guidano Sondrio e Bolzano

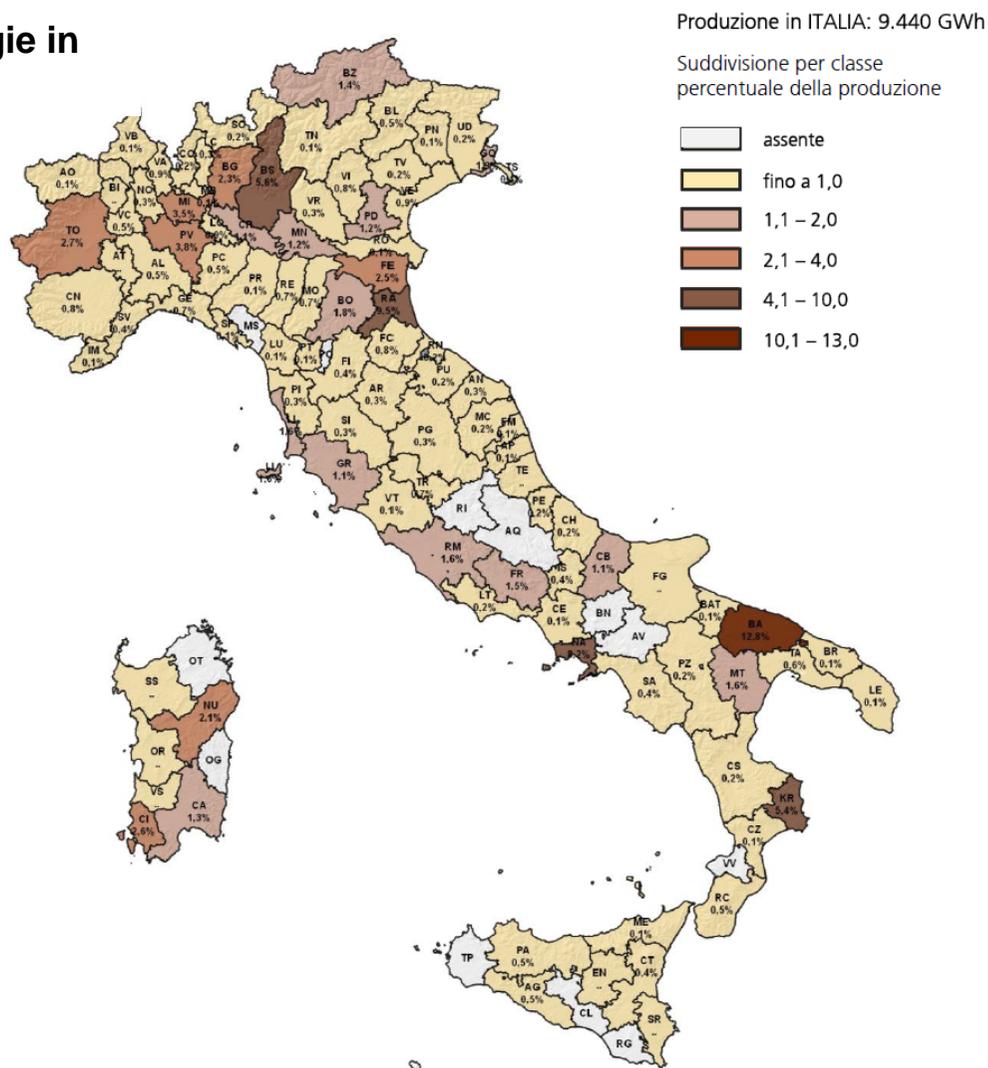
Produzione idroelettrica in Italia nel 2010



Fonte: GSE

La classifica provinciale nelle bioenergie: in testa Bari, Ravenna, Napoli

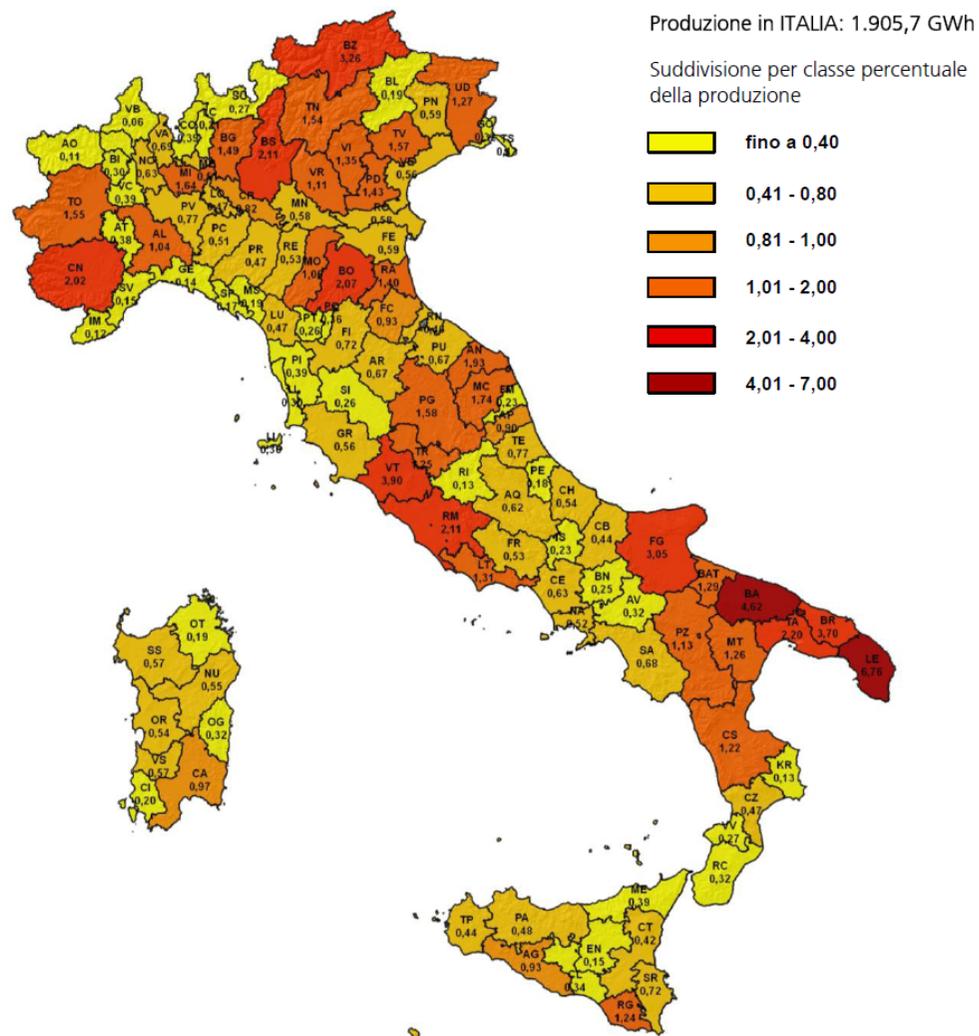
Produzione da bioenergie in Italia nel 2010



Fonte: GSE

La classifica provinciale nel fotovoltaico: Lecce e Bari prime

Produzione fotovoltaica in Italia nel 2010



Fonte: GSE

Toscana unica regione con impianti geotermoelettrici

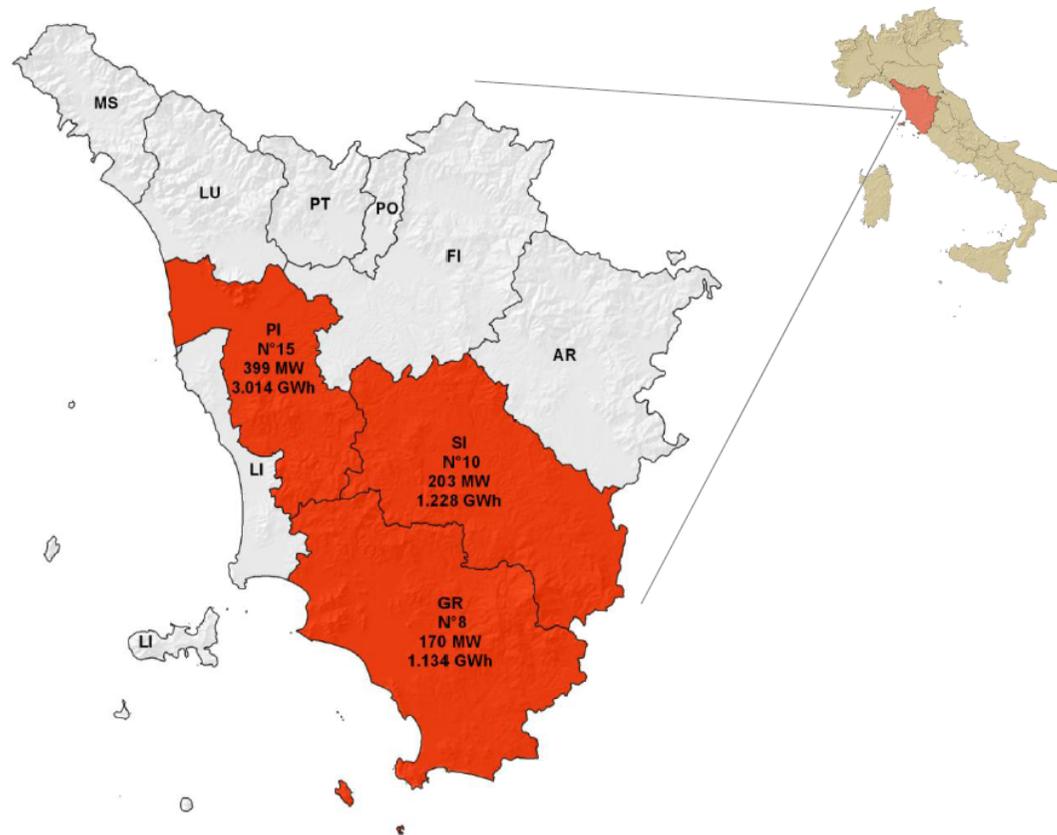
Numerosità, potenza efficiente lorda e produzione netta

Regione Toscana

N° impianti = 33

Potenza = 772 MW

Produzione = 5.376 GWh



Fonte: GSE

I principali temi

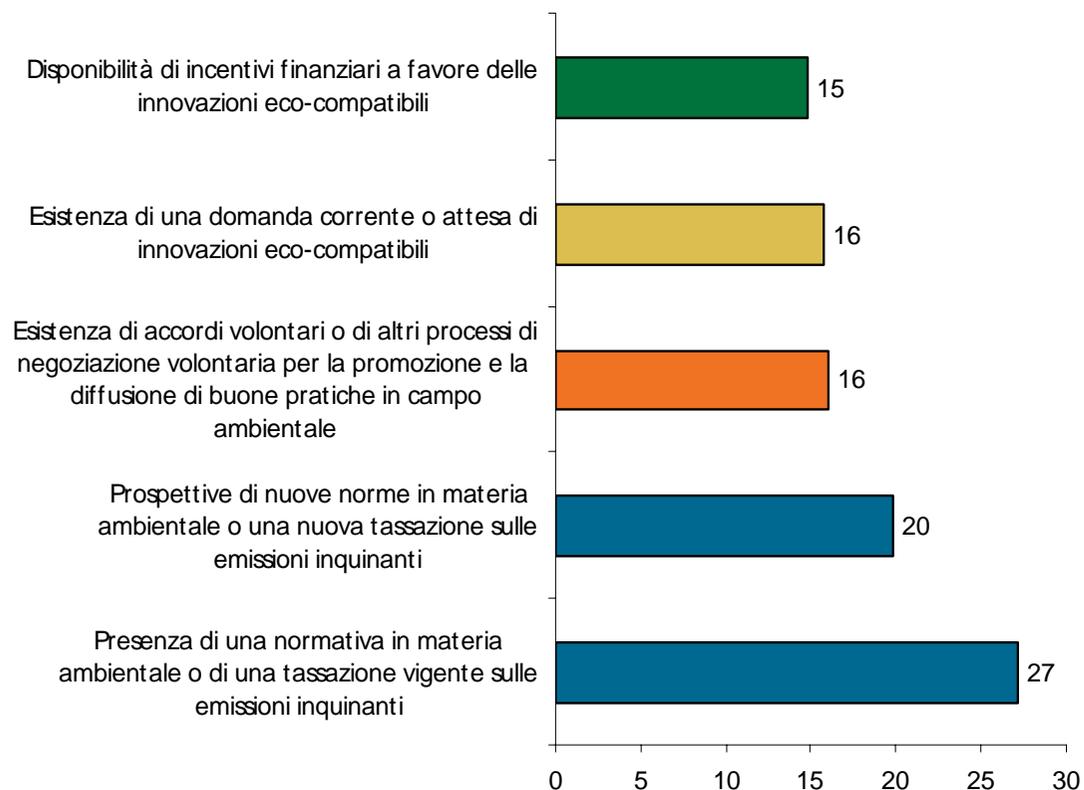
- Crescita dimensionale
- Reti d'impresa e altre forme di alleanza
- Innovazione e ricerca
- Capitale umano e formazione
- Internazionalizzazione:
 - Esportazioni
 - Investimenti diretti esteri
- **Efficienza energetica ed eco sostenibilità**
 - Efficienza energetica
 - **L'industria dei beni ambientali**

Green economy: quale spazio per l'offerta italiana?

- Nel medio termine la domanda di tecnologie e beni con contenuto ambientale rappresenterà un sostegno importante alla crescita economica e alla creazione di nuova occupazione.
- Si creerà domanda aggiuntiva per:
 - Beni dedicati ai servizi ambientali (aria, acqua, gestione rifiuti).
 - Beni dedicati alla riduzione delle emissioni di CO₂
 - ❖ filiera delle fonti rinnovabili;
 - ❖ tecnologie per l'efficienza energetica.
 - Beni preferibili dal punto di vista ambientale (rispetto ad altri sostituti).
- La salvaguardia dell'ambiente può inoltre stimolare l'innovazione e più in generale diventare uno strumento per la crescita e lo sviluppo.

Il circolo virtuoso ambiente-innovazione: in Italia più innovazioni grazie all'ambiente...

Imprese industriali italiane che hanno introdotto una o più innovazioni a seguito di eventi a sostegno dell'ambiente, 2006-'08 (in % imprese innovatrici)

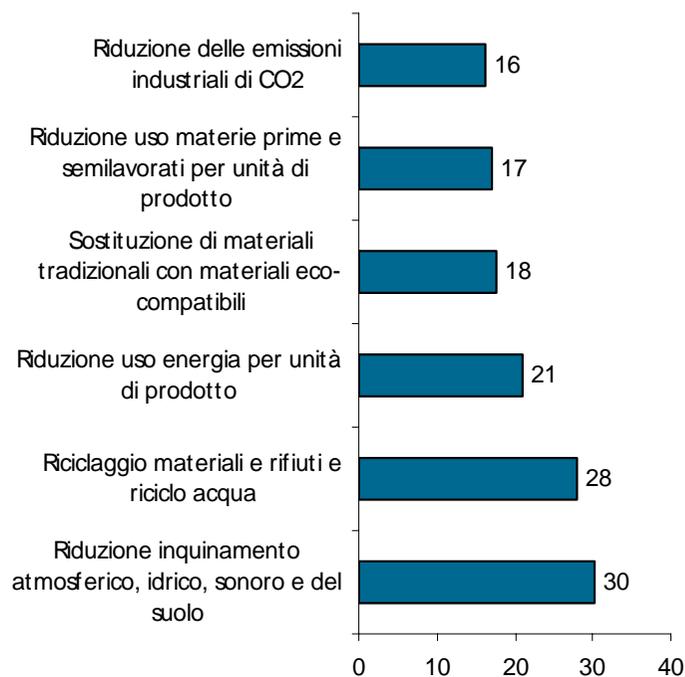


Fonte: ISTAT

...e un miglior ambiente grazie alle innovazioni

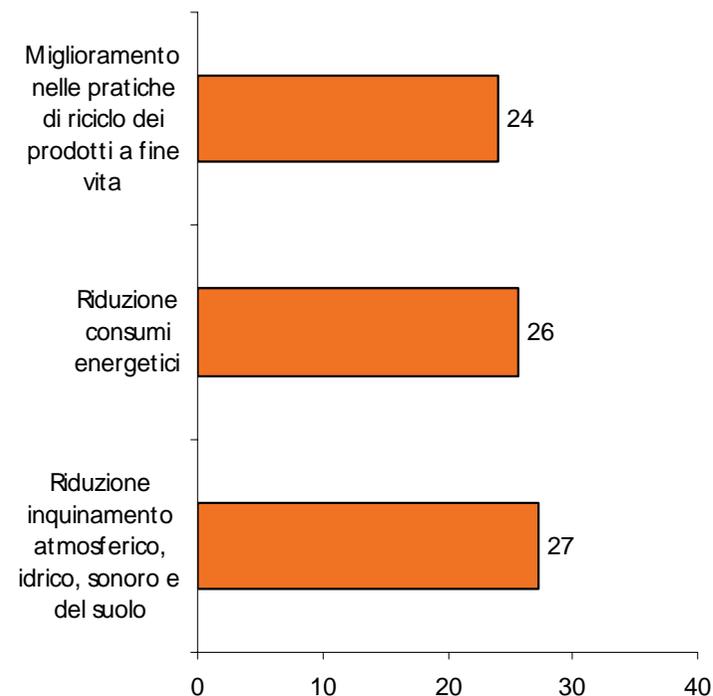
Imprese industriali italiane che hanno introdotto una o più innovazioni con effetti positivi sull'ambiente, 2006-'08 (in % imprese innovatrici)

Benefici ambientali originati in fase di produzione di beni e servizi



Fonte: ISTAT

Benefici ambientali originati in fase di consumo/utilizzazione di beni e servizi



Fonte: ISTAT



CONFINDUSTRIA
Sardegna Meridionale
Cagliari, Carbonia-Iglesias e Medio Campidano



BANCA
DI CREDITO SARDO

OBIETTIVO CRESCITA

Impresa, banca, territorio

Cagliari, 6 dicembre 2011



CONFINDUSTRIA
Piccola Industria

INTESA  **SANPAOLO**